

Anno XIV

Supplemento al n. 204 del 15 settembre 2012

Sommario

affari istituzionali

datamonitor, portavoce presidente regione umbria a nevi: solo un sondaggio, il consenso dei cittadini si misura alle elezioni

vinti aderisce alla campagna sulla proposta di legge per l'istituzione del reddito minimo garantito

morte palazzesi; marini: "uomo di impegno esemplare sia in politica che in sanità"

presidente marini ricorda 11 settembre

referendum su lavoro, vinti e casciari annunciano firma a sostegno

incontro acli; marini: "lavoro e solidarietà, temi centrali anche in politica"

agricoltura e foreste

agenzia forestale: g.r. approva la pianta organica. cecchini "a regime entro l'anno"

prodotti tipici, presidente marini: impegno regione umbria per riconoscimento "igp" a cipolla cannara

incontro ministro-regioni sui danni della siccità. cecchini "occorrono aiuti alle imprese colpite ed interventi per le infrastrutture"

mostra nazionale cavallo, martedì 11 settembre a perugia conferenza-stampa 46esima edizione

presentata "enologica 33 a montefalco": assessore cecchini: "non solo sagrantino, ma promozione integrata del territorio"

mostra nazionale cavallo, assessore cecchini: evento di valore internazionale per promuovere mondo del cavallo e l'umbria intera

interventi forestali: da g.r. 3.900.000 euro alle comunità montane

ventennale direttiva "habitat", assessore cecchini a congresso sisv: umbria all'avanguardia per applicazione



"enologica montefalco 33", domani 14 settembre convegno su "green economy del vino"

vitivinicoltura: a "enologica 33" di scena la "green economy" del vino

ambiente

emergenza idrica, g.r. umbria integra piano 2012; assessore rometti: priorità a interventi nelle aree più in crisi e nel comprensorio del trasimeno

assessore rometti ai commercianti: solo "bioshopper" a norma per ridurre rifiuti e favorire "green economy"

bonifica siti inquinati; rometti: "rimodulato fabbisogno finanziario anche per nuove emergenze ambientali"

bilancio/personale

carburanti: in umbria solo imposta regionale per il 2012 su benzina autotrazione istituita per avvio ricostruzione postsisma

caccia

apertura caccia; cecchini: "nessun problema in umbria per l'avvio della stagione venatoria"

casa

edilizia residenziale: in umbria realizzati in sei anni oltre 2300 alloggi

imu: vinti "la chiesa paghi come tutti i cittadini"

cultura

tra cielo e terra: martedì 4 settembre conferenza stampa di presentazione

"up to you", venerdì 7 settembre a palazzo donini presentazione edizione 2012 festival internazionale creazione contemporanea

"up to you", presentata edizione 2012 festival internazionale creazione contemporanea terni

"umbria music fest", lunedì 10 settembre a palazzo donini presentazione edizione 2012

musica; al via il 12 settembre tredicesima edizione "umbria music fest"

giostra san gemini: mercoledì conferenza stampa di presentazione

economia



"a.merloni", assessore riommi: per accordo di programma via libera alla rimodulazione, importante svolta per reindustrializzazione area crisi

edilizia

edilizia residenziale pubblica, assessore vinti: nuova legge in dirittura d'arrivo

emigrazione

agevolazioni imu a emigrati, presidente "cre" galanello: bene monteone di orvieto, entro settembre aderiscano tutti i comuni umbri

formazione e lavoro

villa umbra: confermata e certificata la qualità dei servizi offerti dalla scuola umbra

infrastrutture

e45: in prossimo cipe orte-mestre; presidente marini: fondamentale per umbria

politiche sociali

anniversari: lunedì 10 settembre eufemia matteucci valentini di peggio fa il suo ingresso nel "club dei centenari"

pubblica amministrazione

premio basile 2012: segnalazione di eccellenza per la scuola umbra di amministrazione pubblica

riforme

riforme istituzionali: rossi incontra sindacati cgil cisl uil

spending review: rossi incontra vertici thyssenkrupp su riordino istituzionale

sanità

salute: sabato 8 settembre convegno su prevenzione alimentare per patologie tratto gastroenterico

scuola

apertura anno scolastico 2012-2013: il messaggio dell'assessore cascari

nuovo anno scolastico; lettera presidente marini: "non c'è futuro per il paese senza adeguata istruzione"

sicurezza lavoro



"costruisci con la testa": mercoledì 19 settembre conferenza stampa a palazzo donini

telecomunicazioni

via al collegamento in fibra ottica tra il centro di perugia ed il centro protezione civile di foligno, attraverso ponte san giovanni

antenne telefoniche libere su condomini e appartamenti. vinti "sconcertante"

banda larga: g.r. stanziata un milione e duecentomila euro per mettere in rete regione province, prefetture e centro protezione civile

turismo

premio per proposte innovative di giovani su servizi accoglienza

dal 21 al 23 settembre terza edizione world tourism expo unesco, giovedì 13 settembre presentazione a palazzo donini

turismo; wte 2012 ad assisi; bracco: "appuntamento unesco opportunità straordinaria per l'umbria e il paese"

unione europea

presidente marini riceve ministro romania; "in umbria perché gestione fondo sociale europeo tra migliori in europa"

affari istituzionali

datamonitor, portavoce presidente regione umbria a nevi: solo un sondaggio, il consenso dei cittadini si misura alle elezioni

Perugia, 4 sett. 012 - "Stia pur tranquillo il capogruppo del Pdl in Consiglio regionale Raffaele Nevi. La presidente Marini non gioisce, e nemmeno si rattrista, per quanto emerge dal sondaggio di Datamonitor sul gradimento dei presidenti di Regione, in base al quale è all'ottavo posto della 'top ten', per il semplice fatto che lo valuta per quello che è. Un sondaggio. Il consenso dei cittadini è altra cosa, e si misura alle elezioni". A sottolinearlo è Franco Arcuti, portavoce della presidente della Regione Umbria Catuscia Marini. "Mi rendo conto - sostiene - che forse per il consigliere Nevi, data la sua appartenenza al partito di Silvio Berlusconi per il quale i sondaggi sono la 'Bibbia', l'azione di governo e la sua efficacia si misurano con il metro dei sondaggi. Per la presidente Marini, invece, si misurano sulla base di quanto riescono a rispondere al bene della collettività che democraticamente darà il suo giudizio a tempo debito. Il resto - conclude - sono chiacchiere".

vinti aderisce alla campagna sulla proposta di legge per l'istituzione del reddito minimo garantito



Perugia, 8 sett. 012 - L'Assessore regionale Stefano Vinti ha annunciato la sua adesione alla campagna sulla proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione del reddito minimo garantito. "I numeri che vengono presentati ogni giorno - dichiara Vinti - raccontano di un paese sull'orlo del disastro sociale, un default che 'denuncia' la necessità di una nuova politica redistributiva e l'importanza della misura del reddito minimo garantito. È giunto il momento, dunque, di pensare anche nel nostro Paese ad una legge sul reddito minimo garantito. I continui tagli allo stato sociale con il conseguente taglio dei servizi alla persona - aggiunge - impoveriscono cittadini e lavoratori. Un impoverimento non solo economico, ma che aumenta la precarietà dei lavoratori e che abolisce di fatto il diritto al lavoro".

"Numerose associazioni, movimenti, realtà sociali, comitati - rileva l'assessore - stanno lanciando una campagna per la proposta di una legge di iniziativa popolare sul reddito minimo garantito in Italia. Un reddito garantito che possa combattere le politiche del liberismo e garantire ad ogni cittadino il diritto a servizi primari come l'abitazione, l'istruzione, la cultura e i trasporti. L'Italia - dice ancora Vinti - è tra i pochi Paesi, così come la Grecia, a non avere alcuna forma di tutela e per questo è necessario dare vita ad una grande coalizione che pubblicizzi la campagna e che costruisca in tutto il Paese dibattiti e iniziative che possano da qui a dicembre, termine ultimo per la presentazione della proposta di legge, dare parola a tutte le persone che riconoscono il tema del reddito minimo garantito come uno dei temi principali per uscire dalla crisi".

Per fare ciò, conclude l'assessore, è necessario "aderire alla campagna inviando una e-mail all'indirizzo redдитominimogarantito@sxmail.it, pubblicizzarla per far sì che le forze sociali, politiche e sindacali prendano una posizione e si attivino affinché questa campagna diventi uno dei pilastri su cui si deve fondare la lotta alla crisi sociale".

morte palazzesi; marini: "uomo di impegno esemplare sia in politica che in sanità"

Perugia, 10 set. 012 - "Voglio esprimere il mio cordoglio pubblico per l'improvvisa scomparsa di Giampaolo Palazzesi, apprezzato e stimato ematologo, oltre che autorevole esponente politico della città di Terni, cui ha sempre offerto il suo impegno personale al servizio della comunità". E' quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un messaggio inviato alla famiglia del medico Palazzesi, deceduto nella giornata odierna, nel quale la presidente rappresenta il sentimento di cordoglio anche dell'intera Giunta regionale.

"Giampaolo Palazzesi - ha aggiunto la presidente - nella sua vita ha saputo coniugare, in maniera esemplare, impegno professionale, passione civica e militanza politica, avendo come orizzonte generale la crescita culturale e sociale della sua amata città. Ho



avuto modo di conoscerlo ed apprezzarlo personalmente per il suo impegno in politica, come in sanità, campo in cui ha speso la sua intera vita. Di particolare importanza il suo personale impegno, negli anni recenti, per la realizzazione della Banca del cordone ombelicale presso l'Azienda ospedaliera di Terni, che lo ha visto tra i più convinti sostenitori".

"Sono in questo triste momento vicina alla sua famiglia ed anche alla comunità di Terni, per la perdita di un uomo che, al di là della sua militanza ed appartenenza politica, ne ha rappresentato i valori più alti e genuini di cittadino" .

presidente marini ricorda 11 settembre

Perugia, 11 set. 012 - "Davvero non possiamo e non potremo mai dimenticare la tragedia dell'11 settembre. Resta vivo in tutti noi il ricordo, drammatico, delle migliaia di vittime. Ma anche della eroica generosità di quanti in quei terribili momenti intervennero a prestare soccorso, tanti dei quali rimasero uccisi a loro volta". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, per la quale "in quelle ore l'attentato alle 'due torri' di New York ci lasciò attoniti e sgomenti, ma il mondo intero seppe reagire, condannando senza alcuna riserva la folle strategia del terrorismo".

"Dall'Umbria di San Francesco e di Capitini, delle marce Perugia-Assisi - afferma Marini -, da una terra da decenni impegnata nelle attività di pace, cooperazione e solidarietà internazionale e per il dialogo tra le culture, le religioni ed i popoli di ogni parte del pianeta ci sentiamo, ancora oggi, di rinnovare l'appello alla comunità ed agli organismi internazionali affinché, là dove ancora permangono situazioni di conflitti, si percorra la 'via maestra', quella della politica, per affrontare i problemi del mondo e dell'unità delle Nazioni nella lotta al terrorismo".

referendum su lavoro, vinti e casciari annunciano firma a sostegno

Perugia, 13 sett. 012 - Gli assessori regionali Carla Casciari e Stefano Vinti firmeranno a sostegno dei due quesiti referendari per abrogare le modifiche introdotte con la riforma Fornero all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori e ripristinare i "diritti minimi e universali" previsti dal Contratto nazionale di lavoro, cancellando l'articolo 8 del decreto varato dal Governo Berlusconi nell'estate del 2011.

"Sul fronte della difesa dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori - sostengono Casciari e Vinti - il Governo Monti ha continuato il percorso segnato dal Governo Berlusconi, approvando una controriforma che faciliterà i licenziamenti aumentando la precarietà. Il ministro Fornero - aggiungono - ha perseguito con tenacia l'abolizione di una serie di diritti in materia di sicurezza sul lavoro, stabilità e regolamentazione contributiva, riportando di fatto le lancette della storia indietro di quasi cinquant'anni".



"In una fase difficile come quella che il nostro Paese sta attraversando - dicono ancora i due assessori regionali - si persevera nell'errore di legare la crescita alla riduzione delle tutele e degli ammortizzatori sociali per coloro che stanno pagando i costi più alti. Con i referendum - rilevano - vogliamo restaurare la civiltà del lavoro, fondata sul diritto di non essere licenziato senza giusta causa ed abolire la deroga al contratto nazionale di lavoro che rende il lavoratore solo e ricattabile".

"Rimettere al centro del dibattito politico il lavoro - concludono Casciari e Vinti - è per noi l'unica via di uscita dalla crisi economica, per ridare piena dignità a chi lavora e ripristinare così la democrazia nei luoghi di lavoro. Siamo assolutamente vicini al comitato referendario e, insieme a loro, ci impegneremo per garantire la vittoria dei 'Sì' e rilanciare un grande patto per il lavoro e lo sviluppo, alternativo alle politiche del governo Monti dimostratesi subalterne agli interessi dell'Europa delle banche e dei grandi interessi economici".

incontro acli; marini: "lavoro e solidarietà, temi centrali anche in politica"

Perugia, 14 set. 012 - "Solidarietà e lavoro sono temi molto cari ad un movimento come le Acli e che oggi la politica deve tornare a mettere al centro della propria azione". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha portato il suo saluto, questa mattina ad Orvieto, ai lavori del 45esimo incontro nazionale di studi delle Associazioni cristiane dei lavoratori italiani, in corso nella città umbra sul tema "Cattolici per il bene comune".

"Occorre rimettere al centro delle politiche pubbliche - ha aggiunto la presidente -, soprattutto in un momento di grave crisi economica e di recessione, il valore della solidarietà, e dunque avere come riferimento i diritti della persona. Nel Paese vi è tanto bisogno di recuperare i valori solidaristici nei diversi ambiti della vita di una società, sia nella sfera pubblica che in quella privata. E con ciò dovremmo anche indirizzare ogni nostro sforzo verso una nuova idea dello stato sociale".

L'altro tema sul quale la presidente ha sostenuto essere necessaria "una azione forte ed un impegno nuovo", è quello del lavoro. "Fin dagli anni '50 - ha affermato Marini - le ACLI hanno sempre guardato al lavoro come al tema cardine della propria azione sociale e politica, oltre che cristiana, in quanto opportunità di emancipazione e autonomia della persona. Ebbene, in un momento come quello attuale, il diritto al lavoro assume un valore fondamentale e centrale affinché non si comprometta definitivamente la stessa coesione sociale".

La presidente ha quindi voluto rinnovare il suo ringraziamento alle ACLI per avere anche quest'anno scelto l'Umbria quale sede per l'incontro di studio annuale: "in questa regione abbiamo sempre cercato di operare nell'interesse generale, rifuggendo



privilegi e particolarismi, ed in questo non è stata e non è estranea la stessa tradizione cristiana di una associazione come la vostra e - ha concluso la presidente - della spiccata spiritualità di cui l'Umbria è ricca".

agricoltura e foreste

agenzia forestale: g.r. approva la pianta organica. cecchini "a regime entro l'anno"

Perugia, 4 sett. 012 - Saranno 81 i dipendenti pubblici delle Comunità Montane che, attraverso il percorso di mobilità, potranno trasferirsi alla Agenzia Forestale regionale, oltre ovviamente agli impiegati ed operai forestali con contratto privato che automaticamente transiteranno nella stessa Agenzia. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini, ha approvato nella sua ultima seduta, il regolamento di organizzazione dell'Agenzia Forestale regionale e la relativa dotazione organica di personale che l'Amministratore unico dell'Agenzia aveva predisposto e, dopo la concertazione con le Organizzazioni sindacali ha inviato alla Giunta, rispettando così i termini previsti dalla legge regionale. Per effetto di questo atto l'Agenzia forestale potrà assorbire 81 (tra cui 4 dirigenti) dei 301 dipendenti pubblici delle disciolte Comunità Montane che andranno ad occuparsi dei settori amministrativi, di progettazione e direzione lavori. 31 presteranno servizio nella sede centrale, mentre i restanti 50 saranno assegnati alle sedi operative decentrate. "Stiamo rispettando perfettamente i tempi previsti dalla legge di riforma della Comunità Montane, ha affermato l'assessore Fernanda Cecchini. Tutti i Commissari liquidatori hanno inviato alla Regione i Piani di liquidazione delle Comunità Montane che ora sono in istruttoria presso gli Uffici regionali e, con quest'ultimo atto, procediamo oltre, così da permettere alla nuova Agenzia Forestale di avere a disposizione il personale amministrativo necessario per il suo funzionamento e per la gestione dei 34 impiegati forestali e 571 operai che dovranno garantire la continuità delle opere su tutto il territorio regionale. Contiamo dunque di mettere a regime la nuova Agenzia entro la fine del corrente anno. La prima verifica della funzionalità di questa organizzazione la potremo fare al termine del primo semestre di attività dell'Agenzia ed in quell'occasione, conclude l'assessore, sarà possibile apportare eventuali modifiche migliorative per il buon funzionamento dell'Agenzia stessa".

prodotti tipici, presidente marini: impegno regione umbria per riconoscimento "igp" a cipolla cannara

Perugia, 4 sett. 012 - "La cipolla di Cannara merita l'importante ed autorevole marchio comunitario di prodotto Igp (Indicazione geografica protetta). Come Regione Umbria, insieme alle altre istituzioni locali ed operatori privati interessati, siamo impegnati affinché questo obiettivo sia raggiunto". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che



questo pomeriggio interverrà a Cannara al convegno (ore 18.30) sul tema "innovazione, valorizzazione e riconoscimento della cipolla di Cannara", nell'ambito del programma della 32esima edizione della "Festa della cipolla".

La presidente Marini sottolinea l'importanza che la cipolla riveste nel comprensorio, soprattutto da un punto di vista economico: "Ritengo che sia fondamentale adottare interventi che salvaguardino la tipicità e incrementino la sostenibilità economica ed ambientale di questa produzione, anche attraverso l'introduzione di innovazioni nella tecnica colturale, in particolare per il risparmio della risorsa idrica. Allo stesso tempo, si devono sviluppare adeguati canali commerciali che possano valorizzare sia l'ortaggio fresco sia i prodotti trasformati".

A tal proposito è stato predisposto uno specifico progetto di valorizzazione della cipolla di Cannara e per il riconoscimento comunitario di prodotto "Igp", che potrà contare sulle risorse del Programma regionale di sviluppo rurale. Il progetto vede la collaborazione di diversi soggetti pubblici e privati tra cui il Consorzio Cipolla di Cannara, il Parco agroalimentare, l'Università degli Studi di Perugia, e si pone l'obiettivo di realizzare due nuovi prodotti collegati alla cipolla: la mostarda di cipolla di Cannara e brandy e il formaggio con cipolla di Cannara. Inoltre, lo stesso progetto definisce tutte le richieste e la documentazione per il riconoscimento della "Igp", di cui il Consorzio per la cipolla di Cannara - ad eventuale approvazione - sarà l'unico depositario.

incontro ministro-regioni sui danni della siccità. cecchini "occorrono aiuti alle imprese colpite ed interventi per le infrastrutture"

Perugia, 6 sett. 012 - I danni provocati dalla siccità e gli interventi da mettere in cantiere con politiche e finanziamenti adeguati per il futuro sono stati gli argomenti al centro dell'incontro tra il Ministro Mario Catania e gli assessori regionali alle politiche agricole. "Si è trattato di un incontro molto operativo e per alcuni versi anche positivo, ha dichiarato l'assessore alle politiche agricole dell'Umbria, Fernanda Cecchini. Sulla questione dei danni causati dalla siccità chiederemo al Governo di riconoscere il carattere di eccezionalità della stagione estiva appena trascorsa e questo per poter ottenere qualche sostegno economico, anche attraverso l'abbattimento di oneri e contributi previdenziali, per le aziende colpite. A tal fine abbiamo concordato con il Ministro che al più presto invieremo un quadro per quanto possibile completo e documentato dei danni, tenendo conto ovviamente che per alcuni settori, come l'olio, il vino e alcuni cereali dovremo attendere la raccolta. Il Ministro su questo tema non ha potuto darci certezze se non quella che sottoporrà il problema all'ordine del giorno del Governo. Al momento infatti gli unici finanziamenti disponibili sono quelli



del Fondo di solidarietà nazionale in dotazione alla Protezione civile, ma sono assolutamente insufficienti e con tempi molto lunghi di erogazione. Le aziende agricole invece hanno bisogno di risorse adeguate e tempestive, in particolare sul fronte del credito, così da essere in grado di affrontare la prossima campagna agraria, fatto questo che al momento non è assolutamente scontato. A questo proposito è necessario che tutte le aziende interessate si mettano in contatto con le organizzazioni agricole per segnalare i danni subiti dalla siccità così da permettere agli uffici regionali di inoltrare un quadro completo al Ministero delle Politiche agricole". Tra le varie misure, il ministro Catania ha annunciato anche di aver ottenuto da Bruxelles la possibilità di anticipare gli aiuti Pac cui le aziende hanno diritto quest'anno, con l'erogazione che comincerà a partire dal 16 ottobre invece che dicembre-febbraio. "Il tema della siccità si collega a quello dell'acqua, che è una delle grandi sfide dei prossimi anni", ha aggiunto il ministro sottolineando che "dobbiamo evitare in tutti i modi che nel corso dei prossimi anni si radicalizzi una competizione tra gli utilizzatori di acqua - ovvero tra famiglie, industrie e agricoltura - perché questo provocherebbe danni enormi alle potenzialità di sviluppo del Paese".

Il Ministro Catania ha infine annunciato che all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'UE, che si terrà a Cipro la settimana prossima, "vi sarà il tema dell'acqua, ma anche quello del consumo del suolo e dell'erosione", evidenziando che il consumo dell'acqua e del suolo "sono due questioni cruciali per il nostro Paese e sono quindi contento che ne parleremo in sede comunitaria". "Più interessante" secondo l'assessore Cecchini, l'esito dell'incontro per quanto riguarda gli interventi che potranno essere avviati per il futuro, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento delle coperture assicurative e per aumentare la disponibilità di acqua ad uso irriguo. "Catania ci ha confermato che lavorerà per aumentare la copertura assicurativa per questo tipo di calamità, rimuovere i troppi vincoli posti attualmente dalle compagnie ed aumentare il contributo pubblico a favore delle imprese agricole che scelgono di assicurarsi". Quanto agli interventi sul fronte irriguo, il ministro ha "prospettato la possibilità di utilizzare tutti i Fondi strutturali europei, agricoli e non agricoli, per avviare una grande piano di infrastrutturazione idrica per il Paese e ha accolto la proposta di rimettere in circolo le risorse non usate del Piano irriguo nazionale per avviare interventi sul territorio". Su questo versante l'assessore Cecchini ha fatto presente come l'Umbria già da tempo sia impegnata, anche attraverso l'uso del sistema di irrigazione a goccia, nell'uso razionale delle risorse idriche in diverse produzioni compreso il tabacco. "Tra l'altro, ha sottolineato l'assessore Cecchini, abbiamo anche attivato la misura 124 del Piano di sviluppo rurale che ha finanziato numerosi progetti di ricerca ed innovazione



finalizzati al risparmio idrico. Contemporaneamente però, ha aggiunto l'assessore, ho anche rappresentato al Ministro le necessità "umbre" riguardo all'approvvigionamento idrico che deriva dai due grandi invasi del Montedoglio e del Chiascio. Mentre per quanto riguarda il Chiascio sono in corso le procedure di appalto delle opere necessarie per il completamento, per Montedoglio invece è urgente un intervento del Governo per velocizzare l'opera di ripristino dell'argine e per mettere a disposizione dell'Ente Acque Umbro toscano le risorse necessarie per realizzare quelle opere funzionali al rafforzamento degli impianti di sollevamento che metterebbero a disposizione un maggiore quantitativo di acqua. Su questi temi, il Ministro ha dato subito disposizioni alle competenti strutture del Ministero di trovare le soluzioni adeguate in tempi rapidi".

**mostra nazionale cavallo, martedì 11 settembre a perugia
conferenza-stampa 46esima edizione**

Perugia, 8 sett. 012 - Il programma e le novità della 46esima edizione della Mostra nazionale del Cavallo, che si terrà dal 14 al 16 settembre a Città di Castello, verranno illustrati nel corso di una conferenza-stampa martedì 11 settembre, alle ore 11.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia. All'incontro con i giornalisti interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura Fernanda Cecchini e il presidente dell'Associazione Mostra Nazionale del Cavallo Angelo Capecci; è prevista, inoltre, la presenza di Marco Vinicio Guasticchi, presidente della Provincia di Perugia, del sindaco di Città di Castello Luciano Bacchetta, e Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di Commercio di Perugia.

presentata "enologica 33 a montefalco": assessore cecchini: "non solo sagrantino, ma promozione integrata del territorio"

Perugia, 10 sett. 012 - "'Enologica Montefalco' non è semplicemente una manifestazione per promuovere uno dei nostri prodotti migliori e rappresentativi, il Sagrantino, ma un 'pacchetto' di iniziative che promuovono complessivamente il territorio e l'Umbria, in una felice combinazione di enogastronomia basata sui prodotti del territorio, cultura, arte, turismo ed attenzione alla 'green economy' ed alla sostenibilità". Lo ha detto l'assessore all'agricoltura della Regione Umbria Fernanda Cecchini, intervenendo stamani a Perugia, presso il Centro Servizi "Galeazzo Alessi", alla conferenza-stampa di presentazione di "Enologica Montefalco 33", che si svolgerà a Montefalco dal 14 al 16 settembre. "L'Umbria - ha sottolineato Fernanda Cecchini - è una regione che non soltanto produce vini di grande qualità, ma capace di esprimere concrete strategie di programmazione per questo importante comparto dell'agricoltura regionale, mettendo in rete e sinergia territori e risorse, in una visione coordinata e integrata, che è anche la strada scelta da 'Enologica 33', dove la promozione del vino si coniuga con



l'economia verde e la tutela ambientale, con la valorizzazione dell'arte e della cultura".

Venerdì 14 settembre sarà di scena a Montefalco, presso il Complesso Museale di San Francesco, un convegno dedicato a "La green economy' del vino/ Territorio, Innovazione, Qualità, Sostenibilità", dedicato alle nuove sfide imposte al tradizionale modello vitivinicolo dal cambiamento climatico, dalla richiesta di produzioni più sostenibili e dalla concorrenza di paesi emergenti: un quadro mutato che - sottolineano gli organizzatori - non può più essere affrontato dalle singole aziende, ma da interi territori in grado di fare sistema all'insegna di uno "sviluppo sostenibile". "È un convegno di grande livello - ha commentato l'assessore Cecchini -, caratterizzato dalla partecipazione di competenze e professionalità importanti, su temi-chiave connessi con la ricerca e l'innovazione, senza le quali - ha sottolineato - non c'è futuro per l'agricoltura. La nuova politica agricola comunitaria - ha spiegato - richiede infatti uno sforzo unitario per investire in ricerca ed innovazione: in un'agricoltura chiamata a crescere sia dal punto di vista della qualità che della quantità delle produzioni, il loro ruolo è infatti fondamentale".

mostra nazionale cavallo, assessore cecchini: evento di valore internazionale per promuovere mondo del cavallo e l'umbria intera

Perugia, 11 sett. 012 - "La Mostra nazionale del cavallo di Città di Castello si conferma tra le manifestazioni più importanti dell'Umbria, e tra le poche del settore rimaste in Italia, poiché oltre a rappresentare un punto di riferimento per gli allevatori e tutto il mondo del cavallo, promuove e valorizza l'intera regione". Lo ha sottolineato l'assessore regionale alle Politiche agricole, Fernanda Cecchini, intervenuta stamani alla conferenza-stampa di presentazione della 46esima edizione della Mostra nazionale del cavallo, che si terrà da venerdì 14 a domenica 16 settembre nella sede storica della Fattoria Autonoma Tabacchi di Cerbara di Città di Castello, con un'anteprima nella serata di giovedì 13 che vedrà una sfilata di amazzoni, cavalieri e cavalli nel centro storico tiferate.

"La Regione Umbria crede e investe in questa manifestazione, che ha tutte le caratteristiche per l'attribuzione di evento fieristico di valore internazionale - ha detto l'assessore - e, insieme all'Associazione Mostra nazionale del cavallo, ha intrapreso il percorso per ottenere questo significativo riconoscimento. In occasione della recente visita del ministro delle Politiche agricole Mario Catania a Città di Castello, inoltre abbiamo chiesto che la manifestazione possa continuare ad essere sostenuta con risorse anche statali affinché possa proseguire e sviluppare il percorso di valorizzazione del mondo del cavallo che ha saputo portare avanti in 46 anni di vita".

"A conferma della sua validità e di quella dei suoi organizzatori - ha rilevato - la Mostra non ha subito contraccolpi dalle generali difficoltà finanziarie né da quelle che hanno interessato



associazioni di riferimento del settore. Quest'anno ci si avvia a tagliare il nastro di un'edizione quanto mai ricca di iniziative che faranno emergere la valenza del cavallo come fattore di reddito ed economico, come elemento fondamentale per lo sviluppo delle attività ricettive, sportive, equeuristiche e terapeutiche e promuoveranno le produzioni di qualità del territorio".

Per la diffusione dell'equiturismo e dell'allevamento dei cavalli "per la prima volta sono stati stanziati fondi con il Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Ed entro la fine del 2012 - ha concluso l'assessore Cecchini - con l'adozione del Piano zootecnico regionale individueremo le linee strategiche e gli interventi per la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile di tutti i tipi di allevamento, compreso quello del cavallo, che in Umbria sta acquistando un peso crescente, come dimostrano gli oltre 14mila capi censiti nel 2012, il 13% in più rispetto al 2010".

interventi forestali: da g.r. 3.900.000 euro alle comunità montane

Perugia, 11 sett. 012 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle politiche agricole Fernanda Cecchini, ha deliberato l'assegnazione alle Comunità Montane, dei fondi per gli investimenti necessari agli interventi forestali e montani per l'anno 2012. "Si tratta di 3.900.000 euro, ha affermato l'assessore Cecchini, previsti nel bilancio regionale, che serviranno per far fronte agli interventi realizzati od in corso di realizzazione secondo gli indirizzi operativi per il 2012 emanati dalla Giunta regionale. In questo modo riusciamo a garantire anche la continuità occupazionale del personale del comparto idraulico forestale in attesa del suo trasferimento all'Agenzia forestale. Ciò non pregiudica l'operato della costituenda Agenzia forestale, sottolinea l'assessore, dato che al momento del passaggio effettivo delle competenze gli eventuali finanziamenti non utilizzati saranno automaticamente trasferiti all'Agenzia che li impiegherà per completare lavori già avviati o per ulteriori interventi. D'altra parte le Comunità montane in gestione commissariale sono tenute ad esercitare le funzioni delle quali erano titolari fino al previsto subentro delle Unioni speciali dei comuni e dell'Agenzia forestale regionale, soggetti ai quali sarà trasferito anche il personale degli Enti disciolti". I criteri di ripartizione del Fondo saranno gli stessi dello scorso anno e dunque la somma di 3.900.000 euro sarà ripartita fra le Comunità montane in liquidazione per il 20% in base alla popolazione montana risultante dai dati pubblicati dell'ultimo censimento; per il 35% in base alla superficie montana; per il 35% in base alla superficie forestale risultante dall'Inventario Forestale Regionale e per il restante 10% in base alla manodopera a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2012. Per ciascuna Comunità montana, l'entità di popolazione montana e superficie montana e forestale comprenderà sia i dati dei comuni componenti che quelli dei comuni limitrofi. Per effetto di questi criteri, alla Comunità Montana dell'Alta Umbria (Umbertide) saranno



assegnati 1.002.729 euro, alla Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio (Valtopina) 821.184 euro, alla Comunità Montana-Associazione dei comuni Trasimeno-Medio Tevere (Magione) 563.082 euro, alla comunità montana dell'Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte (Orvieto) 827.697 euro ed alla Comunità Montana della Valnerina (Norcia) 685.308 euro.

ventennale direttiva "habitat", assessore cecchini a congresso sisv: umbria all'avanguardia per applicazione

Perugia, 12 sett. 012 - "L'Umbria si pone all'avanguardia nell'applicazione della direttiva comunitaria 'Habitat' che mira a contribuire alla salvaguardia della biodiversità: è infatti l'unica in Italia ad aver costituito una rete ecologica a intera copertura regionale a scala 1:10.000, recepita con due leggi regionali che le conferiscono forza e cogenza nelle valutazioni di impatto ambientale e soprattutto nelle scelte pianificatorie a livello locale". Lo ha sottolineato l'assessore regionale alle Politiche agricole Fernanda Cecchini, intervenendo stamani al 47esimo Congresso nazionale della Società Italiana di Scienza della Vegetazione, che si svolge fino al 14 settembre al Dipartimento di Biologia Applicata dell'Università di Perugia e che, in occasione del ventennale dell'emanazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, la cosiddetta direttiva "Habitat", ha dedicato l'apertura e un'intera sessione alla tematica della rete "Natura 2000", la rete di aree destinate alla conservazione della biodiversità sul territorio dell'Unione Europea istituita dall'art.3 della stessa direttiva. Attualmente la rete ecologica europea "Natura 2000" è costituita da Zone di protezione speciale ("Zps") e Siti di importanza comunitaria ("Sic"); il Ministero dell'Ambiente, con proprio decreto, adottato d'intesa con ciascuna Regione interessata, dovrà designare i "Sic" da inserire nella rete come Zone speciali di conservazione ("Zsc").

"La Regione Umbria - ha ricordato l'assessore Cecchini - ha costituito una propria rete di aree destinate alla conservazione della biodiversità, che salvaguarda l'ambiente, aiuta l'economia e favorisce il benessere di chi risiede o visita i luoghi. È formata da 97 Siti di importanza comunitaria e 7 Zone di protezione speciale, e interessa oltre il 14 per cento del territorio regionale per una superficie complessiva di oltre 156mila ettari".

"Un immenso patrimonio naturalistico-ambientale - ha aggiunto - che si aggiunge ai sei Parchi regionali, a uno Stina (il sistema territoriale di interesse naturalistico-ambientale) e a un Parco nazionale, quello dei Sibillini. La salvaguardia di questo patrimonio e della sua biodiversità, la corretta applicazione della direttiva 'Habitat' - ha detto l'assessore - sono i pilastri su cui siamo impegnati a costruire il modello di sviluppo 'green' dell'Umbria, facendo leva sulle sue caratteristiche e vocazioni identitarie".



Sulla base delle "linee di indirizzo regionali", approvate dalla Giunta regionale secondo le indicazioni europee e nazionali, in Umbria sono stati predisposti i Piani di Gestione dei siti "Natura 2000" umbri, sottoponendo a progetto di piano tutti i siti presenti in ambito regionale. "Oltre ad evidenziare gli habitat e le specie florovegetazionali e faunistiche presenti - ha rilevato l'assessore Cecchini - in ciascun Piano sono indicate le misure di conservazione da adottare. Al momento sono stati approvati dalla Giunta regionale settanta Piani di gestione, precedentemente oggetto di un'ampia partecipazione sul territorio che ha coinvolto istituzioni ed enti, portatori di interessi locali e abitanti".

"L'Umbria - ha sottolineato ancora l'assessore Cecchini - ha definito inoltre una procedura di Valutazione di Incidenza, frutto di un complesso riordino normativo che, semplificandone l'iter, ha prodotto innegabili vantaggi per l'utenza pubblica e privata con tempi estremamente ridotti nel rilascio delle autorizzazioni, mettendo allo stesso tempo al riparo la Regione dal rischio di procedure di infrazione comunitarie, sempre incombenti vista la sua obbligatorietà".

"Possiamo a pieno titolo affermare di essere all'avanguardia - ha aggiunto l'assessore - anche perché dal 2010 abbiamo costituito un osservatorio regionale per il monitoraggio della biodiversità, con sede a Villa Fabri di Trevi, che svolge una intensa attività di monitoraggio e controllo ed è promotore e punto di riferimento di convegni internazionali, nazionali e regionali, di progettazione sostenibile e di divulgazione delle conoscenze naturalistico-ambientali. Ora - ha concluso - ci apprestiamo a compiere un ulteriore salto di qualità: è in dirittura di arrivo un disegno di legge regionale sulla biodiversità, un 'testo unico' che normerà il settore e che comprenderà al suo interno la gestione dei siti 'Natura 2000' dotati di Piano di Gestione, la Rete ecologica regionale, la Valutazione di incidenza dei Piani, progetti e attività, l'Osservatorio regionale per la biodiversità e il Registro regionale dei suoli".

Alla sessione inaugurale del Congresso annuale della Società italiana di Scienza della Vegetazione è intervenuto, tra gli altri, il direttore generale per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'Ambiente, Renato Grimaldi, che ha illustrato lo "stato dell'arte" della direttiva "Habitat" in Italia.

"enologica montefalco 33", domani 14 settembre convegno su "green economy del vino"

Perugia, 13 sett. 012 - È dedicato alla "green economy del vino/ Territorio, Innovazione, Qualità, Sostenibilità" il convegno che si terrà domani, venerdì 14 settembre, a Montefalco nella giornata inaugurale di "Enologica 33". Nel complesso museale di San Francesco, dalle ore 15 alle ore 19.30, aziende e storie di ricerca italiana racconteranno il proprio percorso nella produzione "green" e si confronteranno con i temi della



distribuzione di fronte alle nuove sfide ambientali della programmazione europea e in vista dell'Expo 2015.

"Un convegno di grande livello - ha sottolineato l'assessore regionale alle Politiche agricole Fernanda Cecchini durante la presentazione di 'Enologica' e che domani interverrà nella seconda sessione dei lavori - caratterizzato dalla partecipazione di competenze e professionalità importanti, su temi chiave connessi con la ricerca e l'innovazione, senza le quali non c'è futuro per l'agricoltura".

Al convegno è previsto l'intervento del ministro per l'Ambiente Corrado Clini. Il programma prevede, dalle ore 15 alle ore 17, gli interventi di Donatella Tesei, sindaco di Montefalco; Carlo Cambi, direttore di "Liberogusto"; Fabio Renzi, segretario generale di "Symbola"; Michele Manelli, Azienda agricola "Salcheto"; Alessio Planeta, Azienda "Planeta"; Gianmaria Cesari, Cantine "Umberto Cesari"; Tito Caffi, direzione Ricerca e sviluppo del progetto Vitebio.net; Leonardo Valenti, Università degli studi di Milano; Michele Crivellaro, Csqa certificazioni. Nella seconda sessione, dalle ore 17.30 alle ore 19.30, sono previsti gli interventi di Paolo Ricotti, fondatore di Planet Life Economy Foundation; Attilio Scienza, Università degli studi di Milano; Fernanda Cecchini, assessore all'Agricoltura della Regione Umbria; Roberto Arditti, direttore Comunicazione Expo 2015; Oscar Farinetti, fondatore di "Eataly"; Aldo Longo, della Direzione Generale Agricoltura della Commissione europea; Mauro Rosati, direttore Fondazione "Qualivita" e Mario Guidi, presidente nazionale di Confagricoltura.

vitivinicoltura: a "enologica 33" di scena la "green economy" del vino

(nostro servizio particolare)- montefalco, 15 set. 012 - Viticoltura integrata, riduzione delle emissioni di gas ma anche del peso delle bottiglie, tappi di sughero naturale, perché è riciclabile e biodegradabile, produzione di "compost" e biomasse, riutilizzo dei sottoprodotti del vigneto, razionalizzazione dell'irrigazione, conservazione del paesaggio e della varietà di specie botaniche e faunistiche che lo rendono unico, nuove linee cosmetiche che sfruttino le proprietà benefiche dell'uva, nuovi requisiti per la certificazione che rappresentino un reale valore aggiunto da trasferire sul mercato, e nuovi protocolli di produzione nei territori, che possano magari sfociare in un protocollo italiano per la sostenibilità nella vitivinicoltura, da presentare in occasione di "Expò 2015". La "green economy" e i modi per realizzarla investe prepotentemente anche il settore del vino: ieri sera a Montefalco, in occasione di "Enologica 33", la manifestazione dedicata al Sagrantino che si conclude oggi nella città umbra, produttori, studiosi ed esperti (con la partecipazione del sindaco di Montefalco Donatella Tesei e dell'assessore all'agricoltura della Regione Umbria Fernanda Cecchini) hanno dato vita ad un serrato dibattito su come la



"green economy" possa essere applicata alla vitivinicoltura, senza, ovviamente, dimenticare, che la sostenibilità ambientale deve andare di pari passo con la sostenibilità economica, mancando la quale - è stato ribadito - non può esistere né impresa né produzione. Di fronte ad un'ampia platea di addetti ai lavori e non solo, che ha affollato il complesso museale di San Francesco, i relatori che si sono avvicendati sullo sfondo di mura e volte affrescate da Benozzo Gozzoli si sono trovati d'accordo su un punto-chiave: il mondo vitivinicolo si trova davanti a sfide (cambiamento climatico, concorrenza di paesi emergenti, nuove richieste dei mercati), che impongono la ricerca di nuove strategie di sviluppo, non più limitate alle singole aziende, ma che coinvolgano interi territori, in grado di "fare sistema", nella prospettiva - come hanno sottolineato i promotori dell'iniziativa - "di uno sviluppo economicamente, socialmente e ambientalmente sostenibile". "Già metafora del territorio - ha detto il segretario generale di "Symbola" Fabio Renzi, conduttore della prima tornata d'interventi -, il vino deve innovarsi utilizzando tecnologie verdi, che si sposino con la bellezza, e diventare una metafora anche della nuova economia".

Assente il ministro dell'Ambiente Corrado Clini, tenuto all'ultimo momento lontano da Montefalco per sopravvenuti impegni istituzionali, la rappresentante del Ministero Margherita Vitale ha presentato un progetto per misurare l'"impronta ecologica del vino" in un campione di aziende (che interessa anche l'Umbria), per mettere a punto "indicatori di sostenibilità" e pervenire ad un "marchio di sostenibilità del vino italiano". Un cammino, questo, già intrapreso da alcune aziende, come quella di Michele Manelli dell'Azienda Agricola Salcheto di Montepulciano, in cui la "Carbon Footprint" viene identificata come un importante indicatore della sostenibilità, in vista di un miglioramento ambientale - ha detto Manelli - e di una maggiore credibilità della strategia aziendale. "La sostenibilità è una direzione, non una destinazione - ha detto Alessio Planeta dell'omonima Azienda di Menfi, che per migliorare il livello di sostenibilità ha messo in piedi, con l'Università di Piacenza, il progetto "SOStain". "Perché una vitivinicoltura 'green'?", si è chiesto Gianmaria Cesari delle Cantine Cesari di Castel San Pietro Terme. "Perché è in linea - ha detto - con i nostri valori, con il rispetto dell'ambiente, del territorio e dei consumatori".

Di un approccio integrato, "olistico" alle malattie della vite e della difesa dalla peronospora in agricoltura biologica ha parlato Tito Caffi dell'Università di Piacenza; di un progetto per l'applicazione di un nuovo protocollo nella zona di Montefalco Leonardo Valenti dell'Università di Milano ("Lo scopo è la tutela del paesaggio, della biodiversità e del benessere di chi lavora"); dei nuovi requisiti per la certificazione Michele Crivellaro. Paolo Ricotti, docente a Milano-Bicocca di "Global Communication" ha sottolineato come occorra riconvertire le produzioni dalla 'hard economy' alla 'green economy', privilegiando il valore



aggiunto dato dai valori immateriali e dalla cultura, nella costruzione del "posizionamento territoriale". "Bisogna passare dalla generazione di merci alla produzione di valori - ha insistito Carlo Cambi, giornalista e studioso -, valori aggiunti dalle specificità territoriali, per 'riacculturare' i consumatori ai valori del vino e costruire un nuovo modello economico".

"In Umbria siamo sulla buona strada", ha detto l'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini, spiegando come risorse consistenti del Programma di Sviluppo Rurale siano andate alla rete di imprese impegnate nella ricerca. "L'Umbria - ha aggiunto - investe sulle nuove opportunità, sullo sviluppo sostenibile e sulla promocommercializzazione del prodotto nei mercati esteri, come avverrà in novembre con una iniziativa promozionale a New York".

"Per quel che posso - ha detto Oscar Farinetti, fondatore di "Eataly" - vi darò una mano: viva l'Umbria - ha esclamato -, regione straordinaria a livello di prodotto".

ambiente

emergenza idrica, g.r. umbria integra piano 2012; assessore rometti: priorità a interventi nelle aree più in crisi e nel comprensorio del trasimeno

Perugia, 5 sett. 012 - Contrastare l'emergenza idrica con maggior celerità nelle aree dove si sono aggravate le criticità nell'approvvigionamento idropotabile o in cui, con il perdurare della stagione siccitosa, si sono manifestate nuove situazioni di crisi. È con questo obiettivo che, su proposta dell'assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti, la Giunta regionale dell'Umbria ha integrato il Piano degli interventi per far fronte allo stato di emergenza idrica, approvando l'elenco delle opere da ritenersi prioritarie "in considerazione dell'aggravarsi dello stato di crisi idrica", per un ammontare di oltre 2 milioni e 700mila euro, e un pacchetto di ulteriori interventi per il miglioramento ambientale e conservativo del lago Trasimeno, per un totale di oltre 1 milione e 100mila euro.

"Dopo l'approvazione del Piano 2012, nel giugno scorso - sottolinea l'assessore Rometti - in cui sono state definite le azioni concordate con gli Ati (Ambiti territoriali integrati) per consentire in breve tempo di avere una maggiore disponibilità di acqua, e dopo aver ottenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il riconoscimento dello stato di emergenza idrica che ci consente l'adozione di procedure più snelle e veloci per intervenire, abbiamo continuato un'attenta e costante vigilanza sulla situazione della crisi idrica e sulla sua gestione. Nei giorni scorsi, con i presidenti degli Ati e i rappresentanti dei gestori del Servizio idrico regionale abbiamo compiuto una prima verifica, dalla quale è emerso che i problemi di approvvigionamento sono notevolmente peggiorati e che, pertanto, erano necessarie integrazioni del Piano dovute a situazioni locali che si sono acuite".



"Per gli interventi prioritari ammessi a finanziamento sono già disponibili le risorse necessarie e possono essere pertanto avviati in tempi brevi - dice l'assessore Rometti - per mitigare i problemi per i cittadini e l'ambiente che, nonostante le precipitazioni piovose di questi ultimi giorni, non saranno superati nell'immediato. Sono inoltre immediatamente disponibili oltre 1 milione e 100mila euro per continuare negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree spondali, del reticolo idrografico e per garantire gli afflussi al lago Trasimeno: opere determinanti per la tutela e la valorizzazione del bacino imbrifero e del suo comprensorio - aggiunge Rometti - da cui trae beneficio l'ecosistema lacustre e spondale, ma anche la comunità locale e l'intero sistema economico".

"Oltre alle ingenti risorse spese negli anni scorsi a partire dal 2003 ammontanti a 149 milioni di euro, che hanno permesso di eliminare tutti i prelievi idropotabili ed irrigui dal Lago con la realizzazione dell'acquedotto del Trasimeno e del collegamento irriguo Trasimeno-Montedoglio - conclude Rometti - la Regione, pur nelle difficoltà del momento, ha potuto finora garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, fondamentali per il funzionamento del reticolo di alimentazione del lago e la conservazione e il risanamento ambientale".

assessore rometti ai commercianti: solo "bioshopper" a norma per ridurre rifiuti e favorire "green economy"

Perugia, 11 sett. 012 - Impiegare per la spesa solo "shopper" biodegradabili, meglio ancora se riutilizzabili, per tutelare l'ambiente e incentivare lo sviluppo dell'economia "verde". "I commercianti sono chiamati ad essere i primi 'alleati' per l'attuazione di questa buona pratica che ha lo scopo di ridurre la produzione dei rifiuti, eliminando dal mercato le buste di plastica tradizionale come impone la normativa nazionale". È quanto sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, che ha scritto una lettera ai presidenti delle associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti Umbria, invitandoli a sensibilizzare i propri associati sull'obbligo di acquistare, e dunque vendere ai clienti, soltanto i sacchetti previsti dalla legge 28 del marzo 2012 con cui sono state emanate le "Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente".

"Una legge - ricorda l'assessore - che ha posto fine alle difficoltà interpretative che si erano determinate nell'applicazione del divieto di commercializzazione dei sacchi non biodegradabili, introdotto dal 1 gennaio 2011, e che hanno portato anche alla commercializzazione di sacchi non a norma, con la scritta 'biodegradabile', ma che tali non sono perché di plastica tradizionale trattata chimicamente per renderla disintegrabile. Ora, grazie anche all'azione di sollecitazione svolta dalla Regione Umbria, insieme alle altre Regioni italiane, si è fatta chiarezza - aggiunge Rometti - indicando espressamente



le uniche due tipologie di buste che possono essere commercializzate, sacchi monouso che possono essere smaltiti con l'organico e 'compostati', e sacchi riutilizzabili, che devono contenere una percentuale di plastica riciclata pari al 30 per cento se sono ad uso alimentare e del 10 per cento per gli altri usi".

"Dal 31 dicembre 2013 - rileva l'assessore regionale all'Ambiente - la legge stabilisce che chi commercializzerà sacchi non conformi a quanto prescritto sarà punito con sanzioni amministrative pecuniarie. Considerato che, anche nel territorio umbro potrebbero essere commercializzati sacchi non conformi, abbiamo pertanto invitato Confcommercio e Confesercenti a dare la massima diffusione, tra i propri associati, della normativa nazionale affinché non acquistino, inconsapevolmente, forniture difformi e non incorrano in sanzioni".

"Siamo certi della disponibilità e consapevoli della sensibilità ambientale che contraddistingue l'operato dei commercianti - dice Rometti - con le cui associazioni abbiamo già avviato un proficuo rapporto di collaborazione che, proprio sull'utilizzo dei sacchetti biodegradabili, lo scorso anno si è concretizzato in un protocollo d'intesa per promuovere e diffondere la cultura della prevenzione della produzione dei rifiuti. Una delle priorità del Piano regionale di gestione dei rifiuti, insieme all'incentivazione della raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti; allo stesso tempo - conclude - si favorirà quella prospettiva industriale, per la quale sono impegnate Regione e istituzioni locali, che individua nella chimica verde e nella 'green economy' l'asse portante, sostenibile in termini ambientali, per lo sviluppo dell'Umbria".

bonifica siti inquinati; rometti: "rimodulato fabbisogno finanziario anche per nuove emergenze ambientali"

Perugia, 13 sett. 012 - Su proposta dell'assessore all'ambiente Silvano Rometti, la Giunta regionale dell'Umbria ha approvato la rimodulazione del fabbisogno finanziario per la bonifica dei siti inquinati presenti sul territorio umbro, sulla base dagli interventi a suo tempo individuati nell'apposito Piano regionale ed alla luce delle nuove emergenze ambientali.

"Il fabbisogno finanziario per l'esecuzione delle opere di competenza pubblica, già programmato dalla Giunta regionale, ammonta, a seguito della rimodulazione operata, complessivamente a 10 milioni 218 mila euro, di cui oltre 8 milioni 174 mila euro da finanziare con il Por-Fesr 2007-2013 e per la rimanente quota, pari al 20 per cento del totale, con cofinanziamento pubblico. Questo fabbisogno risulta, comunque, indicativo in riferimento ai risultati delle operazioni di bonifica e dei monitoraggi in corso, nonché a seguito delle nuove emergenze ambientali che si dovessero verificare sul territorio regionale".

Ai 19 siti già individuati nel Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate si sono aggiunti, a seguito di inadempienza



dei soggetti obbligati e del recente monitoraggio, altri tre nuovi interventi da realizzare nei comuni di Magione (Pulipelle snc), Assisi (area Torchiagina-Petrignano e S.Lorenzo di Bastia Umbra) e Perugia (in loc. San Martino in Campo) e la prosecuzione dell'intervento in località San Lazzaro nel comune di Gubbio.

"La Regione Umbria - ha concluso l'assessore Rometti - mantiene alta l'attenzione e l'impegno per l'individuazione, il recupero, la bonifica ed il ripristino ambientale delle aree inquinate, ciò a tutela della salute dei cittadini ed a salvaguardia del territorio umbro".

bilancio

carburanti: in umbria solo imposta regionale per il 2012 su benzina autotrazione istituita per avvio ricostruzione postsisma

Perugia, 4 sett. 012 - La Regione Umbria, tra le poche in Italia, non ha alcuna accisa regionale sui carburanti né tantomeno una tassazione record. È quanto si sottolinea dagli uffici finanziari regionali in merito alle dichiarazioni del coordinatore dell'Italia dei valori di Perugia, Franco Granocchia. L'unica imposta regionale attualmente in vigore, peraltro esclusivamente sulla benzina per autotrazione - si rileva - è pari a euro 0,04 per litro, cioè soli 4 centesimi al litro, istituita con la legge regionale n.17 del 9 dicembre 2011 ("Misure urgenti in materia di tributi regionali") per il solo anno in corso e destinata a contribuire alla creazione del fondo per l'avvio dell'opera di ricostruzione conseguente al terremoto che il 15 dicembre 2009 ha interessato Marsciano e i comuni limitrofi.

Gli uffici finanziari regionali fanno inoltre presente che la decisione di ricorrere all'imposta di 4 centesimi per litro sulla benzina per autotrazione ai fini della ricostruzione postsismica è stata assunta dal Consiglio regionale con voto all'unanimità da tutti i gruppi consiliari dei partiti presenti in Consiglio, quindi compreso il partito dell'Italia dei valori.

caccia

apertura caccia; cecchini: "nessun problema in umbria per l'avvio della stagione venatoria"

Perugia, 14 set. 012 - "Dopo la preapertura del 1 e 2 settembre, domenica 16 inizierà ufficialmente la stagione venatoria con l'avvio della caccia a tutte le specie. Quest'anno - ha detto l'assessore regionale alla caccia, Fernanda Cecchini - sono cresciuti i contrasti a livello nazionale tra mondo ambientalista e venatorio, con numerosi ricorsi nei confronti dei calendari venatori di molte Regioni che hanno portato alla sospensione di alcuni calendari o alla necessità di introdurre modifiche. Al contrario in Umbria non sono stati presentati ricorsi e la stagione venatoria si è potuta avviare normalmente, assicurando ai cacciatori umbri i loro diritti. La nostra Regione - ha proseguito Cecchini - è stata tra le prime a pubblicare il calendario per la corrente stagione e tra le poche ad aver rispettato il termine



del 15 giugno, a conferma della validità e della accuratezza con cui gli uffici competenti hanno motivato e documentato le scelte fatte a supporto delle date stabilite nel calendario. L'andamento climatico delle ultime settimane ci ha infine consentito di superare le criticità causate dalla siccità e dagli incendi che hanno interessato anche l'Umbria, consentendoci di procedere sul percorso individuato. Il mondo venatorio umbro - ha poi evidenziato l'assessore - ha accolto positivamente la programmazione del prelievo prevista per questa stagione, con alcune eccezioni relative alla caccia al cinghiale su cui si è invece aperto un confronto serrato e corretto. I punti focali, emersi dal confronto, in cui si riconoscono la stragrande maggioranza dei cacciatori sono la necessità di una visione maggiormente unitaria che eviti ulteriori spaccature e la consapevolezza del rapporto imprescindibile, relativamente alla gestione della fauna, tra mondo venatorio e agricolo. In relazione a questo ultimo aspetto - ha sottolineato Cecchini -, con la finalità di migliorare ed ottimizzare la ricostituzione delle popolazioni di selvaggina stanziale pregiata (fagiani, lepri e starne), l'amministrazione regionale ha da tempo avviato un piano di potenziamento dei centri pubblici di produzione selvaggina, investendo cospicue somme per l'incremento delle potenzialità produttive e per la certificazione dei livelli qualitativi dei capi riprodotti. Con le risorse già investite è stato possibile nel Centro di San Vito raggiungere quasi la autosufficienza per i capi di fagiano necessari agli ATC per le programmate operazioni di ripopolamento, essendo stati prodotti 16 mila capi. La realizzazione di voliere di ambientamento installate su aree boscate, per una superficie complessiva di quasi tre ettari, garantisce le capacità di adattamento di questi capi all'ambiente naturale, senza eccessive perdite dovute a deficit comportamentali".

"Nelle prossime settimane - ha concluso Cecchini - affronteremo con la Consulta le questioni legate al riordino di leggi e regolamenti che riguardano la caccia. Intanto formulo ai cacciatori umbri il mio in bocca al lupo per una giornata, che come da tradizione, rappresenta nella nostra regione una festa. Con l'auspicio che tutto si svolga in un clima di civiltà e nel migliore dei modi".

casa

edilizia residenziale: in umbria realizzati in sei anni oltre 2300 alloggi

Perugia, 1 sett. 012 - 2.328 alloggi, per un investimento pubblico complessivo pari a circa 128 milioni di euro. E' questo il dato che emerge dallo stato di attuazione dei programmi operativi di edilizia residenziale pubblica 2004-2010, reso noto dall'assessore regionale alle politiche della casa Stefano Vinti, prendendo spunto dalla presentazione del volume "Da case popolari a case sperimentali", un viaggio in un secolo di architettura



dell'edilizia residenziale pubblica nella provincia di Perugia, curato dal professor Paolo Belardi, docente della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia e pubblicato da Fabrizio Fabbri editore. Di questi alloggi, 1.636 sono già stati assegnati agli aventi diritto e gli altri 692 saranno pronti nel breve periodo per essere inseriti nel mercato della locazione o della vendita. In Umbria ci sono circa 8.000 alloggi, per un valore di quasi un miliardo di euro, assegnati ad un canone medio di 112 euro di affitto mensile. "La Regione dell'Umbria insomma, afferma l'assessore Vinti, in direzione completamente opposta alle politiche nazionali, ha finora mantenuto il suo impegno. Ma tutto ciò non è ancora sufficiente a soddisfare la domanda sempre più crescente, dovuta anche agli sfratti, circa 1200 ogni anno, di cui il 95% dovuti a morosità. La politica della casa però, aggiunge Vinti, non è fatta di soli numeri. Le risorse messe in campo dal piano triennale 2008-2010, pari 73.840.000 euro, hanno permesso interventi sperimentali di bioarchitettura, residenze per anziani, residenze per universitari, interventi nei centri storici per la locazione a canone sociale, nonché il sostegno al fondo regionale per l'affitto. A ulteriore testimonianza dell'impegno umbro per la qualità anche ambientale, tutti gli edifici realizzati nell'ambito di questo piano, hanno ottenuto la certificazione di sostenibilità rilasciata dall'Arpa Umbria. Altro importante tassello dell'impegno su questo fronte, sottolinea l'assessore, è l'attenzione all'adeguamento degli strumenti normativi. La Giunta Regionale ha aperto, infatti, un iter di revisione della legge 23//2003. Si tratta della legge regionale che regola il settore dell'edilizia residenziale pubblica, che richiede un adeguamento ai cambiamenti intervenuti dal momento della promulgazione ad oggi. Si è quindi avviato un percorso al fine di ridefinire gli obiettivi, le regole, gli strumenti di programmazione, nonché il ruolo dei soggetti interessati così come le caratteristiche dei beneficiari. Tra le ultime iniziative, in ordine cronologico, Vinti ricorda che la Giunta regionale ha approvato la graduatoria parziale degli ammessi al contributo a favore di giovani coppie per l'acquisto della prima casa previsto dalla legge regionale 23 del 2003. 104 domande presentate, 41 ammesse, 16 necessitano ulteriori controlli e 47 escluse. "Il Bonus Casa per giovani coppie è una risposta concreta ai bisogni alloggiativi più volte manifestati da una categoria ben definita, quella dei giovani che hanno da poco costituito un nucleo familiare, e che, per realizzare pienamente il loro percorso di vita, hanno bisogno di rendersi autonomi sotto il profilo dell'abitazione. Crisi economica, ma anche e soprattutto, scelte non condivisibili dell'attuale Governo, non ultima quella dell'istituzione di una tassa ingiusta ed iniqua, quale può essere considerata l'Imu, caricano di incertezza il panorama del prossimo futuro. Nonostante ciò, conclude l'assessore Vinti, l'impegno della Regione non verrà meno. Garantire il diritto all'abitare, nei modi e nelle forme appropriate, rimane una priorità, convinti che l'accesso



all'abitazione sia presupposto fondamentale per il benessere di una comunità".

imu: vinti "la chiesa paghi come tutti i cittadini"

Perugia, 7 sett. 012 - Dall'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti, riceviamo e pubblichiamo.

"Mentre 3 milioni di italiani si preparano a versare la seconda e la terza rata della nuova Ici, tra cui diverse migliaia in Umbria, scompare dalla ribalta l'Imu per gli immobili della Chiesa. Il decreto con cui il Governo avrebbe dovuto concretizzare le nuove modalità di pagamento dell'imposta sugli immobili per enti religiosi, tarda a venire. "La Chiesa pagherà finalmente l'Imu" annunciavano molti giornali solo alcuni mesi fa. Ed invece ancora manca la circolare. Potrebbe essere per le casse dello stato una perdita di oltre 600 milioni. Questo ritardo, continua Vinti, voluto o meno, rischia di far saltare di almeno un anno la verifica degli immobili da tassare. Il primo pagamento Imu della chiesa potrebbe infatti non arrivare prima del 2014, se mai arriverà. A coprire queste mancate entrate saranno i soliti noti. Non c'è che dire. Aggiungiamo ingiustizie ad ingiustizie e tasse a tasse. Il Governo, infatti, può ancora intervenire, è bene ricordarlo, sulle aliquote base e aumentarle. Ed anche i Comuni, molti dei quali in gravi crisi di liquidità a causa dei noti tagli dei trasferimenti statali, potrebbero apportare aumenti sostanziosi. Su questo fronte anche dai Comuni umbri arrivano notizie non confortanti. Intanto i cittadini dell'Umbria hanno già versato, con la prima rata, circa 121 milioni di euro. Eliminiamo questa tassa iniqua ed ingiusta, conclude Vinti, e sostituiamola con una patrimoniale. Tassando i patrimoni a partire dagli 800.000 euro è possibile ottenere un gettito di oltre 20 miliardi, ben al di sopra di quello derivante dall'IMU. E la Chiesa paghi, come tutti i cittadini".

cultura

tra cielo e terra: martedì 4 settembre conferenza stampa di presentazione

Perugia, 1 sett. 012 - Martedì 4 settembre, alle ore 11 presso l'Enoteca Beresapere di Via Mentana 43 a Perugia sarà presentata l'edizione 2012 di "Tra Cielo e Terra", la decima dalla nascita della manifestazione, che si svolgerà dal 2 al 30 settembre nei comuni di Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Bevagna, Castel Ritaldi e presso lo spazio Onnivora di Perugia. Anche quest'anno tra Cielo e Terra accoglierà alcune fra le più interessanti novità del panorama della danza e del teatro contemporanei, oltre ad alcune giovani compagnie umbre; sempre più prestigioso e di richiamo europeo, poi, l'appuntamento con i "Laboratori d'Autore", con un seminario sulla scrittura teatrale condotto da una delle voci più amate e acclamate dalla critica internazionale. La Conferenza Stampa sarà arricchita da alcune anticipazioni "dal vivo" di spettacoli in cartellone e si concluderà con un aperitivo. Saranno presenti l'Assessore alla Cultura della Regione



Umbria Fabrizio Bracco, il Sindaco di Giano dell'Umbria Paolo Morbidoni, il Sindaco di Gualdo Cattaneo Andrea Pensi, il Sindaco di Bevagna Analita Polticchia, il Sindaco di Castel Ritaldi Andrea Reali, il Direttore Artistico Ciro Masella e per Onnivora Carla Gariazzo.

"up to you", venerdì 7 settembre a palazzo donini presentazione edizione 2012 festival internazionale creazione contemporanea

perugia, 4 sett. 012 - Creatività, innovazione, comunità, spazio pubblico, indisciplinarietà: sono i capisaldi del Festival Internazionale della Creazione Contemporanea che si terrà a Terni dal 13 al 23 settembre. "Up to you" è il titolo dell'edizione 2012, il cui programma verrà presentato venerdì 7 settembre alle ore 12 nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia.

Interverranno l'assessore alla Cultura della Regione Umbria Fabrizio Bracco; l'assessore alla Cultura del Comune di Terni Simone Guerra; il direttore del Teatro Stabile dell'Umbria Franco Ruggieri; Massimo Mancini e Linda Di Pietro, direzione artistica di "Up to you".

Il Festival è realizzato da Indisciplinarte in collaborazione con Tsu - Teatro Stabile dell'Umbria, Act - Arte Cultura Terni, Associazione Demetra - Centro di Palmetta e con il contributo del Ministero dei Beni culturali - Direzione generale per lo Spettacolo dal vivo, della Regione Umbria e del Comune di Terni.

"up to you", presentata edizione 2012 festival internazionale creazione contemporanea terni

Perugia, 7 sett. 012 - Il Festival internazionale della creazione contemporanea di Terni, alla settima edizione, sceglie di essere un festival "politico": a fare da filo conduttore alle 36 proposte artistiche, tra cui 21 prime nazionali, che dal 13 al 23 settembre verranno presentate da compagnie di 12 nazioni al centro "Caos" e in altri luoghi di Terni, sarà la responsabilità di compiere una scelta e partecipare attivamente, all'azione scenica così come alla costruzione della scena politica del futuro. Il programma di "Up to you", titolo dell'edizione 2012, a significare "sta a te decidere", è stato illustrato oggi in una conferenza stampa a Palazzo Donini dai direttori artistici Linda Di Pietro e Massimo Mancini. Tra gli spettacoli, da segnalare "Pendiente de voto" dell'artista spagnolo Roger Bernat (lunedì 17 e martedì 18 settembre, al Videocentro), in cui il teatro si trasforma in un Parlamento dove ogni spettatore, armato di telecomando per votare, esercita funzioni di governo, e "Atlas Terni" (giovedì 13 settembre, al Teatro Secci) che coinvolgerà sul palco cento ternani di diverse professioni, sotto la regia dei portoghesi Ana Borralho e Joao Galante, facendo vivere il potere del gruppo di amplificare la voce del singolo.

"Una scelta controcorrente, in una fase in cui sembrano predominare l'antipolitica e il disimpegno e che fanno dell'esperienza ternana una delle manifestazioni più innovative e



creative dell'Umbria", ha detto l'assessore regionale alla Cultura, Fabrizio Bracco, che ha sottolineato le caratteristiche, tutte positive, del Festival "nato con una forte radice ternana, ma che ha la grande ambizione e capacità di aprirsi al mondo e che, fin dalla prima edizione, contribuisce alla vivacizzazione e allo sviluppo della cultura umbra in un'ottica di internazionalizzazione".

La dimensione internazionale del festival, inserito in alcune delle più importanti reti di operatori internazionali dello spettacolo dal vivo, quest'anno si amplia con nuove collaborazioni, con il Cile (con uno spettacolo post-event a gennaio della compagnia cilena La resentida) e Israele (con l'arrivo a Terni degli israeliani Public movement che realizzano una mutevole coreografia di massa, coinvolgendo il pubblico). In cartellone, ricco pure di proposte dedicate alla danza e al mondo dei bambini, anche uno dei progetti di giovani artisti umbri che hanno partecipato al bando "Created in Umbria", nato in collaborazione con il Teatro Stabile dell'Umbria, il Comune di Terni, il Caos, l'associazione Demetra e il Terni Festival.

Al bando di produzione, ha ricordato Nino Marino del Teatro Stabile dell'Umbria, hanno partecipato 48 progetti tra cui ne sono stati selezionati sei, tre dei quali potranno usufruire di un contributo economico per la loro realizzazione.

È coprodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria, insieme con la compagnia folignate "La Società dello spettacolo", il lavoro che - in prima nazionale - chiuderà l'edizione del festival: "Carne", di Michelangelo Bellani, ispirato alla filosofia di Merleau-Ponty.

"Con questo Festival, con la sua originalità e particolarità, la sua attenzione ai linguaggi contemporanei e alla continua trasformazione della realtà che ci circonda, diamo significato al fare cultura della nostra regione", ha detto l'assessore alla Cultura del Comune di Terni, Simone Guerra, che sarà tra i cento ternani che si cimenteranno sul palco in "Atlas".

Il Festival è realizzato da Indisciplinarte in collaborazione con Tsu - Teatro Stabile dell'Umbria, Act - Arte Cultura Terni, Associazione Demetra - Centro di Palmetta e con il contributo del Ministero dei Beni culturali - Direzione generale per lo Spettacolo dal vivo, della Regione Umbria e del Comune di Terni.

L'intero programma è disponibile sul sito www.ternifestival.it.

"umbria music fest", lunedì 10 settembre a palazzo donini presentazione edizione 2012

Perugia, 8 sett. 012 - Verrà presentata lunedì 10 settembre, alle ore 10.45, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, la XIII edizione di Umbria Music Fest, in programma dal 12 al 23 settembre in sette città dell'Umbria: Massa Martana (sede del Festival), Perugia, Assisi, Spoleto, Todi, Deruta e Alviano, e una fuori dai confini regionali, Roma.

Alla conferenza-stampa saranno presenti Fabrizio Bracco, assessore alla cultura della Regione Umbria; Walter Attanasi, direttore



artistico ed ideatore del Festival; Donatella Porzi, assessore alla cultura della Provincia di Perugia; i Sindaci e gli assessori dei Comuni coinvolti.

Umbria Music Fest, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, gode della collaborazione e del patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, della Provincia di Roma, dei Comuni coinvolti, della città di Bratislava, della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, della Camera di Commercio di Perugia, dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco di Assisi, delle Ambasciate della Repubblica del Sudafrica, della Repubblica Slovacca e della Repubblica Ceca in Italia e presso la Santa Sede.

Umbria Music Fest è inserita tra gli eventi promossi per "Perugiassisi 2019", la candidatura congiunta delle due città a capitale europea della cultura nel 2019.

musica; al via il 12 settembre tredicesima edizione "umbria music fest"

Perugia, 10 sett. 012 - Due settimane dense di concerti, mostre, presentazioni e workshop: "Umbria Music Fest" si rinnova per la XIII edizione, in programma dal 12 al 23 lungo un itinerario che tocca sette comuni umbri (Massa Martana, Perugia, Assisi, Spoleto, Todi, Deruta e Alviano) ed uno fuori regione, Roma. Il programma del Festival, diretto e ideato dal Maestro Walter Attanasi e presentato stamani a Palazzo Donini, "si caratterizza - ha detto Attanasi - per l'ampia offerta culturale e per la presenza di artisti di fama internazionale". Da segnalare le due esibizioni internazionali, il 20 settembre nella Basilica di San Paolo fuori le mura, a Roma, con il concerto organizzato per la decima edizione del "Fiabaday", giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, e con lo spettacolo musicale del giorno successivo, il 21 a Perugia, nella Basilica di San Pietro, per il 50esimo anniversario del gemellaggio Perugia - Bratislava, inserito tra gli eventi di PerugiAssisi, città candidata a Capitale europea della cultura 2019. Due appuntamenti per i quali Attanasi si avvale della collaborazione del soprano Juyeon Song, della Bohuslav Martinů Philharmonic Orchestra, del Coro della Città di Bratislava (diretto da Ladislav Holásek) e del Coro Lúãnica di Bratislava (diretto da Elena Matušová). Saranno eseguiti il "Requiem in do minore per coro misto e orchestra" di Luigi Cherubini e lo "Stabat Mater per soprano, coro e orchestra" di Domenico Bartolucci. Entrambi i concerti sono gratuiti su prenotazione.

Il Festival prevede anche la collaborazione con istituzioni di alta cultura, tra cui il Conservatorio di musica Francesco Morlacchi di Perugia, con cui si terranno due spettacoli il 14 settembre nella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori a Perugia, dedicato a Penelope Italia, associazione nazionale delle famiglie



e degli amici delle persone scomparse, e il 22 settembre a Casa Menotti - Fondazione Monini, a Spoleto.

Subito dopo il Festival è in programma a Todi, dal 27 al 30 settembre 2012, la seconda edizione di "UmbriaMusicFest Competition", concorso internazionale pianistico e di musica da camera organizzato in collaborazione con l'associazione Marte Onlus.

giostra san gemini: mercoledì conferenza stampa di presentazione

perugia, 15 sett. 012 - Mercoledì 19 settembre, alle ore 12, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, sarà presentata la 39esima edizione della Giostra Dell'Arme di San Gemini, la tradizionale sfida equestre tra i rioni Piazza e Rocca che si corre ogni anno nella seconda domenica di ottobre. Interverranno l'assessore regionale alla cultura Fabrizio Bracco, il sindaco di San Gemini Leonardo Grimani e il presidente dell'Ente Giostra Carlo Bravini.

economia

"a.merloni", assessore riommi: per accordo di programma via libera alla rimodulazione, importante svolta per reindustrializzazione area crisi

Perugia, 12 sett. 012 - Il Comitato di coordinamento dell'accordo di programma per la reindustrializzazione dell'area di crisi della Merloni, nella riunione che si è svolta stamattina a Roma tra Ministero dello Sviluppo economico e le Regioni Umbria e Marche, ha formalmente approvato i contenuti della rimodulazione dell'accordo di programma. Lo ha comunicato l'assessore allo Sviluppo economico Vincenzo Riommi a margine dei lavori dell'organismo.

"Una importante svolta nel percorso per la reindustrializzazione dell'area di crisi umbra - ha sottolineato l'assessore - che consente di mettere a disposizione tutte le risorse disponibili a favore di progetti industriali di sviluppo produttivo e tecnologico che siano finalizzati anche al riassorbimento dei lavoratori rimasti in carico alla procedura di amministrazione straordinaria della Antonio Merloni".

"Abbiamo apprezzato - ha aggiunto - lo sforzo del Ministero di ricercare insieme alle Regioni ogni possibile correttivo alla strumentazione esistente per la soluzione di una tra le più gravi crisi industriali italiane. La piena disponibilità di risorse e strumenti nazionali, integrata con quella degli strumenti regionali cui la Giunta regionale ha assegnato di recente un'ulteriore dotazione di un milione di euro, credo rappresenti - ha concluso - una importante opportunità per imprese e lavoratori rispetto a programmi di investimento e di sviluppo occupazionale che nei prossimi mesi potranno essere avviati nel compendio industriale di Nocera Umbra e nei 17 comuni dell'area di crisi".

edilizia



edilizia residenziale pubblica, assessore vinti: nuova legge in dirittura d'arrivo

Perugia, 4 sett. 012 - "Con la conclusione dell'esame delle proposte della Giunta regionale di revisione della legge regionale 23 del 2003, oggi in sede di sottocommissione consiliare, è in dirittura d'arrivo la nuova normativa che regolerà lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica in Umbria". È quanto sottolinea l'assessore regionale alle Politiche della casa, Stefano Vinti, che oggi ha partecipato ai lavori della sottocommissione che ha completato la discussione sulle proposte di modifica della legge. "Un iter - rileva Vinti - che ora, dopo mesi di lavoro, procede con l'impegno a portare le proposte all'esame della III Commissione presieduta da Massimo Buconi per la loro approvazione, con l'auspicio che in tempi brevi il disegno di legge venga discusso e approvato dal Consiglio regionale, adeguando la normativa ai cambiamenti intercorsi nei nove anni trascorsi dalla sua approvazione". Con la nuova legge - ricorda Vinti - saranno ridefiniti obiettivi, regole, strumenti di programmazione, il ruolo dei soggetti coinvolti sia pubblici che privati e le caratteristiche dei beneficiari degli interventi per rispondere in maniera adeguata e più efficace alle problematiche del disagio abitativo in Umbria.

emigrazione

agevolazioni imu a emigrati, presidente "cre" galanello: bene montealeone di orvieto, entro settembre aderiscano tutti i comuni umbri

Perugia, 4 sett. 012 - Il presidente del Consiglio regionale dell'Emigrazione, Fausto Galanello, esprime "soddisfazione" per l'accoglimento da parte del Comune di Montealeone di Orvieto dell'invito da lui rivolto nei mesi scorsi ad applicare, ai fini del calcolo dell'Imu (la nuova imposta municipale sugli immobili), le agevolazioni previste per l'abitazione principale anche per gli immobili di proprietà di cittadini italiani residenti all'estero. "L'auspicio - rileva Galanello - è che, in vista delle prossime scadenze dei pagamenti, tutti i Comuni umbri seguano l'esempio di Montealeone di Orvieto la cui amministrazione comunale, come ha comunicato il sindaco Mario Pattuglia, ha inteso accogliere la 'giusta sollecitazione' estendendo i benefici relativi alle prime case anche alle unità immobiliari possedute da cittadini italiani residenti all'estero".

"Un'agevolazione - ricorda - che può essere adottata con l'inserimento di una clausola nel regolamento comunale entro il 30 settembre prossimo, termine previsto dalla normativa nazionale sulla fiscalità locale che ha introdotto l'Imu". Il presidente del "Cre" aveva scritto ai sindaci dei Comuni umbri sollecitandoli a prendere in considerazione la possibilità di valutare come "abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti



locata". La nuova Imu - aveva sottolineato Galanello nella lettera - se calcolata sulla base delle aliquote previste per le abitazioni diverse da quella principale, può aggravare ulteriormente i costi di gestione delle case possedute in Umbria dai nostri immigrati, senza dimenticare l'obbligo, vigente in alcuni Paesi esteri, di denunciare tali immobili anche al fisco locale ai fini del pagamento della tassa patrimoniale. Un aumento significativo degli oneri fiscali, che si aggiungono a quelli gravosi di manutenzione di un immobile posseduto in Italia, può portare il proprietario a ipotizzarne la vendita. Inutile sottolineare - rilevava inoltre - l'impatto economico negativo che avrebbe tale evenienza, soprattutto nei comuni interessati in passato da forti fenomeni migratori". "Occorre inoltre considerare - proseguiva - che queste case sono quasi sempre il frutto di un duro lavoro all'estero e dell'investimento in Umbria delle rimesse di generazioni di migranti che hanno inteso in tal modo contribuire allo sviluppo economico e sociale della nostra regione. Oggi quelle case sono passate ai figli e ai nipoti e rappresentano per essi l'ultimo legame con la terra di origine, la 'loro abitazione principale' in Umbria. Da valutare anche il rischio di una penalizzazione del turismo di ritorno e quello legato alla promozione indiretta del territorio umbro" .

formazione e lavoro

villa umbra: confermata e certificata la qualità dei servizi offerti dalla scuola umbra

Perugia, 5 sett. 012 - Competenza, trasparenza, impegno e coinvolgimento del personale sono i punti di forza principali che emergono dalla relazione annuale rilasciata dal competente organismo di Certificazione nei confronti del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra. La certificazione ha attestato la qualità del servizio riconosciuto dall'esterno a livello regionale, nazionale ed internazionale, individuando l'innovazione, lo sviluppo e l'aggiornamento come elementi distintivi e peculiari della Scuola.

"L'organismo di Certificazione ha evidenziato l'alta qualità scientifica, gestionale ed organizzativa della struttura umbra - ha affermato Alberto Naticchioni, Amministratore della Scuola - che è uno dei cardini principali sui quali la Scuola punta da sempre per garantire agli utenti gli abituali ed elevati standard di servizio. La Scuola ha definito la nuova struttura organizzativa e nuove aree funzionali, ha aggiunto Naticchioni. Il personale è stato positivamente coinvolto ed il clima interno ed i risultati oggettivi confermano la competenza, l'impegno degli stessi a seguito anche di un forte commitment, presenza ed esempio dato dalla Direzione. Il sistema qualità ha seguito in parallelo tutto il processi di riorganizzazione. Come gli anni precedenti, il risultato complessivo finale della Verifica è stato Altamente Performante con alcuni spunti di eccellenza. La verifica si è chiusa con una totale conformità che gratifica tutto lo staff



per l'impegno che mette nel gestire al meglio i processi. Il nostro impegno ora, ha concluso Naticchioni è quello di continuare a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione dei servizi per sostenere la Pubblica Amministrazione Umbra nel cammino virtuoso intrapreso già da tempo".

infrastrutture

e45: in prossimo cipe orte-mestre; presidente marini: fondamentale per umbria

Perugia, 11 sett. 012 - "Il progetto di adeguamento e miglioramento della E45 e la sua trasformazione in autostrada è stato inserito da questa Giunta regionale nel programma elettorale e poi nelle linee di indirizzo di governo in quanto l'abbiamo sempre ritenuta una infrastruttura strategica per il Paese e fondamentale per lo sviluppo dell'Umbria": è quanto affermato dalla presidente della Regione, Catuscia Marini, in merito alle anticipazioni del viceministro alle Infrastrutture Mario Ciaccia sulla imminente decisione del Cipe in merito alla Orte-Mestre.

"Prendo atto con soddisfazione - ha detto ancora la presidente Marini - dell'annuncio del viceministro Ciaccia con il quale insieme all'assessore alle Infrastrutture Silvano Rometti abbiamo avuto di recente un incontro nel corso del quale abbiamo appunto affrontato il tema di questa fondamentale opera viaria la cui realizzazione rappresenterebbe una opportunità unica di crescita e sviluppo per la nostra regione e contribuirà a dotare l'Italia di una nuova arteria moderna in grado di migliorare i collegamenti tra questa area del Paese e l'Europa. È un progetto condiviso anche dalle altre Regioni interessate, soprattutto Veneto ed Emilia".

"In occasione dell'incontro con il viceministro - ha sottolineato ancora la presidente Marini - abbiamo particolarmente insistito sulla necessità che nell'ambito di questo progetto trovi soluzione in via definitiva la questione del Nodo di Perugia. Seguiremo con attenzione i prossimi lavori del Cipe, ma voglio in ogni caso sottolineare positivamente l'impegno del Governo che con il ministro allo Sviluppo economico Corrado Passera e il viceministro Ciaccia - ha concluso la presidente - stanno mantenendo gli impegni annunciati rispetto al progetto dell'autostrada Orte-Mestre".

politiche sociali

anniversari: lunedì 10 settembre eufemia matteucci valentini di preggio fa il suo ingresso nel "club dei centenari"

Perugia, 8 set. 012 - Sarà la campagna, sarà l'aria buona, sarà la buona cucina fondata sulla tradizione e i suoi tipici ingredienti territoriali, semplici e genuini, di cui è sempre stata fedele e infaticabile interprete, fatto sta che Eufemia Matteucci Valentini, nata e vissuta a Poggio, farà, in buona salute come è sempre stata, l'ingresso nel "Club dei Centenari" dell'Umbria, che



sarà celebrato nel pomeriggio di lunedì 10 settembre nella piazza del paese.

100 anni non sono pochi, e la signora Eufemia, come tante donne vissute nelle campagne umbre, ne ha di cose da raccontare, una storia individuale come tante in un momento cruciale della storia d'Italia: "durante l'ultima guerra - dice -, Poggio ospitò molti 'sfollati', tra cui la famiglia Spagnoli, ed io, che ho sempre fatto la cuoca, mi ricordo di aver cucinato per tutti loro, con le altre donne del paese. Durante la guerra in Africa Orientale, a Tobruk, mio marito fu fatto prigioniero, e fu detenuto in Libia per sette anni. Poi rimasi vedova, e restai sola a crescere i miei figli Francesca e Antonio".

Il segreto della longevità? Eufemia Matteucci Valentini dice di non averne: "Qui a Poggio si vive bene, si fa una vita semplice, fatta di cose semplici e buone, e in questo credo che Poggio, così apprezzato dai turisti tedeschi e inglesi, rappresenti un significativo esempio di come si viva in Umbria. Altri segreti non ne ho".

pubblica amministrazione

premio basile 2012: segnalazione di eccellenza per la scuola umbra di amministrazione pubblica

Perugia, 14 sett. 012 - E' stata conferita alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica la "Segnalazione di Eccellenza" Premio Basile 2012, per la Formazione nella pubblica amministrazione. Il riconoscimento - che sarà conferito ufficialmente il 12 ottobre a Cagliari - è stato ottenuto con la candidatura del progetto relativo all'adeguamento delle competenze degli educatori dei servizi socio-educativi della prima infanzia della Regione Umbria. "La promozione dei diritti dell'infanzia e la qualità della vita della comunità sociale in Umbria sono tra gli obiettivi di lungo periodo promossi dall'assessorato regionale al Welfare e alle politiche per l'infanzia e istruzione - ha affermato l'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni - Il progetto contribuisce in maniera diretta allo sviluppo di un sistema formativo integrato pubblico privato omogeneo su tutto il territorio regionale, così come previsto dalla legge regionale '30/2005'. Per tale ragione i corsisti sono stati selezionati tra personale che opera nelle strutture pubbliche e in quelle private proprio per favorire lo scambio e il reciproco arricchimento professionale". Il progetto, coordinato da Sonia Ercolani, Responsabile Sezione Progettazione ed Erogazione della Formazione di Villa Umbra, è stato realizzato con il consorzio Cohor, che contribuisce all'adeguamento delle competenze delle educatrici dei servizi prima infanzia. Scopo dell'iniziativa è stato l'adeguamento delle competenze degli educatori dei servizi prima infanzia attraverso un totale di 30 corsi (con 523 partecipanti) tenuti nelle sedi di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Gubbio.



"La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, in sinergia con il Servizio Istruzione della Regione Umbria, preposto alla programmazione delle politiche in materia - ha spiegato Naticchioni - negli anni ha condotto un'analisi del fabbisogno con i dirigenti dei servizi prima infanzia dei Comuni capofila dei 12 Ambiti sociali dell'Umbria. Di conseguenza, sono state individuate quattro aree tematiche su cui concentrare la progettazione della formazione, area psico-sociale, area pedagogico - didattica, area gestionale ed area bambini con bisogni speciali. La scuola ha quindi cercato di rispondere a tutte le esigenze riportate dalla rete delle coordinatrici pedagogico-didattiche comunali aggiornando continuamente la proposta formativa e adeguandola ai bisogni emersi. Il valore aggiunto del progetto, che ha avuto lo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini e ai bambini umbri attraverso l'aggiornamento delle competenze delle educatrici e degli educatori che operano nei servizi prima infanzia pubblici e privati, è stato quello di creare una comunità professionale degli educatori dei servizi prima infanzia che, per la prima volta, hanno avuto l'opportunità di incontrarsi in aula in maniera periodica, così da scambiare le loro esperienze e mettere in rete conoscenze, soluzioni a criticità comuni".

riforme

riforme istituzionali: rossi incontra sindacati cgil cisl uil

Perugia, 4 sett. 012 - Un percorso di confronto per approfondire i temi inerenti il riordino istituzionale così come contenuto nella legge 135 sulla cosiddetta Spending Review è stato avviato ieri dall' assessore regionale Gianluca Rossi con l'obiettivo di coinvolgere tutte le organizzazioni sindacali ed economiche nell'approfondimento dei temi riguardanti il riordino istituzionale dell'Umbria e giungere quindi a proposte il più possibile partecipate e condivise. L'Assessore Rossi ha così iniziato incontrando le Organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL, con le quali la Regione dell'Umbria aveva un confronto già aperto su questi temi. "Abbiamo concordato, ha dichiarato l'assessore Rossi, di proseguire il percorso, già condiviso, di confronto sui temi del riordino istituzionale e della semplificazione amministrativa ed istituzionale. Ed a questo proposito insieme alle organizzazioni sindacali abbiamo individuato cinque punti prioritari sui quali proseguiremo la concertazione su queste problematiche". "La crisi economica e sociale, indica il documento unitario stilato da Regione e sindacati, è la questione prioritaria di intervento. Per contrastarla c'è bisogno di un rinnovato regionalismo poggiato su di una profonda semplificazione amministrativa e istituzionale. Le riforme realizzate in Umbria, a partire dalle leggi 18 e 8 del 2011, su cui si è avviato un positivo percorso di concertazione, vanno rafforzate e potenziate, anche alla luce delle problematiche inerenti la gestione delle politiche del personale e della



fiscalità locale al fine di raggiungere anche l'obiettivo di un "patto interistituzionale".

L'assessore Rossi e le organizzazioni sindacali hanno inoltre evidenziato che "è necessario un assetto statale decentrato e policentrico, nel quale sia chiaro e delineato il concetto di "sistema" che presuppone un protagonismo reale dei territori ed una partecipazione diretta delle comunità locali anche in un più avanzato e condiviso quadro di sussidiarietà. Anche per queste motivazioni va perseguita fino in fondo la scelta del riordino territoriale delle province e l'associazionismo comunale in ordine alle funzioni fondamentali dei comuni, in una visione dell'Umbria maggiormente coesa e, conclude il comunicato, va mantenuta una organizzazione duale degli organi periferici dello Stato".

spending review: rossi incontra vertici thyssenkrupp su riordino istituzionale

Perugia, 4 sett. 012 - Le questioni relative al riordino istituzionale sono state al centro di un incontro che si è svolto questa mattina, martedì 4 settembre a Terni tra l'assessore regionale Gianluca Rossi ed i vertici aziendali della ThyssenKrupp Acciai speciali Terni, rappresentata dall'Amministratore Delegato, ing. Marco Pucci e dall'avv. Biagio della Volpe. Rossi, nel corso del colloquio, ha informato la dirigenza TK AST sulle questioni legate al riordino istituzionale così come previsto dalla legge nazionale 135 (cosiddetta Spending review) "e sulla necessità di mantenere in Umbria un sistema duale (Perugia-Terni) di centri direzionali periferici del Governo e dello Stato così da salvaguardare i livelli qualitativi e quantitativi di servizi offerti ai cittadini e alle imprese. I vertici dell'azienda, ha dichiarato l'assessore, "hanno dimostrato grande consapevolezza e attenzione in merito alle problematiche esposte".

sanità

salute: sabato 8 settembre convegno su prevenzione alimentare per patologie tratto gastroenterico

Perugia, 6 sett. 012 - È promosso dall'Ausi (Associazione umbra stomizzati e incontinenti), con il patrocinio della Regione Umbria, il convegno sulla prevenzione alimentare nei disturbi e nelle complicanze delle patologie del tratto gastroenterico che si terrà sabato 8 settembre al Park Hotel di Ponte San Giovanni (Perugia).

I lavori saranno aperti alle ore 16.15 dall'intervento del presidente dell'Ausi, Ilvano Bianchi. Seguiranno le relazioni del dottor Massimo Moretti, ricercatore in Igiene e sanità pubblica della facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Perugia, sull'alimentazione come determinante di salute/malattia, e della dottoressa Anna Villarini, biologa, specialista in Scienze dell'alimentazione e ricercatrice del Dipartimento di medicina preventiva e predittiva dell'Irccs dell'Istituto nazionale dei Tumori di Milano, che parlerà di prevenzione alimentare dei



disturbi e delle complicità nel tumore del colon retto, nel morbo di Crohn e nella colite ulcerosa. Il convegno, aperto a tutti, si concluderà con il dibattito moderato da Carla Michelucci, del direttivo dell'Ausi.

Scuola

apertura anno scolastico 2012-2013: il messaggio dell'assessore casciani

Perugia, 10 sett. 012 - La Vice-presidente della Giunta regionale ed assessore al welfare ed istruzione Carla Casciani, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2012-2013 previsto per mercoledì 12 settembre, ha inviato il seguente messaggio:

"Settembre, ci siamo. Riaprono le scuole umbre anche in Umbria.

Il mio consueto saluto quest'anno lo vorrei rivolgere alle famiglie dei 118.692 ragazzi che da mercoledì ripopoleranno le aule della nostra regione.

Mi rivolgo a voi perché ritengo sia urgente e, in questo momento, indispensabile, stabilire un patto a difesa della scuola pubblica la quale rappresenta un bene che non va mai dato per scontato, un bene che occorre custodire e proteggere, anche dai colpi severi che la crisi economica sta assestando e che si ripercuote sugli ambiti che meno godono delle luci della ribalta. Solo chi vive quotidianamente e da vicino la scuola può cogliere gli sforzi che dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo stanno facendo per mantenere la qualità del nostro sistema educativo.

Per superare questo momento di trasformazione della scuola, dell'università e del mondo del lavoro occorre rinsaldare prima di tutto la fiducia in una scuola che sia "aperta a tutti" - come ricorda l'articolo 34 della Costituzione. Poiché le indicazioni della carta costituzionale rimangano attuali bisogna credere nella scuola, e questo non significa consegnare una delega in bianco a presidi, agli insegnanti e agli amministratori, ma al contrario, partecipare attivamente, evidenziare le criticità e lavorare insieme per cercare di garantire ai nostri ragazzi una istruzione di qualità e al passo coi tempi.

La scuola pubblica, oggi più che mai, non deve avere un colore politico, deve essere la scuola di tutti e, malgrado i dirigenti scolastici siano costretti a sdoppiarsi in diversi istituti, malgrado gli insegnanti siano costretti a correre dietro alle cattedre lasciando a malincuore ogni anno gli alunni dell'anno precedenti, malgrado le classi siano sempre più numerose in scuole sempre meno adatte, sono certa che la scuola umbra continuerà ad essere ricca, ricca di esperienza, di valorizzazione del merito, di nuove competenze, di vitali contaminazioni sociali, un luogo dove convivono senza pregiudizio culture, saperi e i colori del mondo. La Giunta Regionale ha continuato, nell'ambito delle proprie competenze in materia di istruzione, a mettere al centro l'interesse dei ragazzi con un importante impegno finanziario per tutelare l'apertura anche dei plessi più disagiati, per aiutare le famiglie con borse di studio e contributi per i libri di testo,



per integrare la didattica facendo lavorare i precari della scuola, sostenendo finanziariamente i Comuni per la continuazione del tempo pieno, per azioni a sostegno della disabilità, favorendo sinergie con il sistema produttivo.

A voi genitori chiedo di essere attivamente partecipi di moltiplicare i vostri sforzi. Vigilare, siate presenti, difendete nei vostri territori la sostanza della scuola pubblica, magari rileggendovi il toccante omaggio di Pietro Calamandrei il quale sessanta anni fa scrisse queste righe che sono straordinariamente attuali: "La scuola, organo costituzionale, è il mezzo attraverso il quale si esprime la volontà del popolo... e se si dovesse fare un paragone con il corpo umano sarebbe l'organo che ha la funzione di creare il sangue".

Tutto questo per dirvi che allo spread si può mettere riparo, all'altalenare delle borse pure, ma la scuola che non assolve il compito di far maturare in ciascun individuo la capacità di essere critico, di diventare un futuro cittadino consapevole, oltre che segnare la vita dei ragazzi, crea un Paese senza futuro.

Dalla scuola inizia il percorso d'indipendenza e di crescita di ciascuno di noi e da lì dovremo ripartire. Buona ripartenza cari studenti, grandi e piccoli, a voi e alle vostre famiglie".

nuovo anno scolastico; lettera presidente marini: "non c'è futuro per il paese senza adeguata istruzione"

Perugia, 11 set. 012 - In occasione dell'apertura del nuovo anno scolastico la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha voluto inviare una lettera indirizzata a tutti i ragazzi e le ragazze studenti in Umbria, al direttore scolastico regionale, ai dirigenti scolastici, agli insegnanti ed a tutto il personale tecnico e collaboratori della scuola, con la quale rivolge il suo personale saluto, e quello della Giunta regionale, e formula i più sinceri auguri di buon lavoro per l'inizio del nuovo anno.

Questo il testo della lettera:

"In questo particolare momento storico-sociale si avverte sempre più il bisogno di avere una scuola che sia il punto di riferimento per le nuove generazioni. Generazioni che rischiano di vivere in un clima di profonda sfiducia verso le Istituzioni e le generazioni adulte, senza più valori etico-culturali, dominati dallo sconforto e scoraggiati dal costruire un futuro migliore. Una scuola che promuova e guidi il cambiamento del sistema per ridare fiducia e per rafforzare i principi della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Una scuola che formi i futuri cittadini e le future classi dirigenti alla partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica. Una scuola che si ponga l'obiettivo dell'interculturalità, dell'europismo e dell'eguaglianza. Una scuola che promuova il merito a prescindere dalla condizione socio-economica.

Da questi principi dobbiamo ripartire se vogliamo realizzare la scuola del futuro, rilanciare la cultura, promuovere lo sviluppo e quindi tornare a riconoscere il valore educativo e formativo della



risorsa culturale, per riattivare crescita economica ed occupazione, costruire quindi percorsi formativi verso una scuola europea volta a creare cittadini globali.

Se un Paese non punta su cultura, conoscenza, sapere e creatività è un paese che rinuncia al proprio futuro.

Non c'è futuro per il nostro Paese se non si contrasta la pesante caduta della domanda di istruzione, l'abbandono scolastico, la flessione delle iscrizioni nelle Università, la sfiducia dei ricercatori, la demotivazione di un corpo insegnante sempre meno riconosciuto nella sua funzione sociale e culturale.

Quindi dalla scuola dell'infanzia e dell'obbligo, alla secondaria e all'Università, la sfida è quella di realizzare una società della formazione lunga e permanente, avendo come riferimento prioritario la formazione di voi studenti ed il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Come Istituzioni continuiamo e continueremo ad impegnarci in ogni sede locale e nazionale per scongiurare ogni azione che rischia di abbassare la qualità formativa ed educativa della nostra scuola.

Come Regione Umbria ribadiamo tutti gli sforzi per continuare a sostenere il sistema regionale nel suo complesso, affinché affronti con maggiore spinta la difficile sfida della riforma del sistema scolastico. Confermiamo i nostri obiettivi e le relative risorse per i prossimi anni: dare sostegno alle famiglie e agli studenti; facilitare l'integrazione degli alunni in condizioni di svantaggio; favorire la qualificazione del sistema scolastico e dell'integrazione con il sistema formativo e del lavoro; dare risposte efficaci ai fenomeni di dispersione scolastica; generare nuove professionalità capaci di adattarsi alle esigenze del mondo del lavoro rispetto ai nuovi settori ("green economy", energie rinnovabili, turismo, promozione del territorio).

Questi obiettivi potranno essere raggiunti solo con l'impegno e il sostegno di tutti: delle famiglie, degli studenti, degli insegnanti, degli attori del mondo economico, del sistema scolastico e degli Enti locali.

L'Umbria continuerà a valorizzare tutte le sue esperienze scolastiche, favorendo l'innovazione e la qualità del sistema scolastico ed educativo, perché profondamente convinti che alla base del progresso economico e sociale di un Paese c'è e ci deve essere una scuola innovativa e moderna. Come è noto, infatti, chi investe molto in istruzione realizza un'operazione culturale che arricchisce il futuro del proprio popolo, lo nobilita, lo rende più aperto e attraente per le altre genti, anche perché la cultura e la conoscenza sono per loro natura beni sovranazionali.

A voi ragazzi e ragazze chiedo quindi di impegnarvi sempre di più, per essere pronti ad affrontare tutte le sfide con cui dovrete confrontarvi nei prossimi anni. Faccio appello al vostro senso di responsabilità affinché, attraverso lo studio, possiate essere artefici del vostro futuro e possiate un giorno essere la nuova guida del Paese.



Non risparmiatevi dunque, cercate di soddisfare la sete di sapere e di cultura che sono la base essenziale del sapere, stimolate la vostra curiosità, la vostra voglia di imparare; chiedete ai vostri insegnanti di accrescere la vostra creatività e il vostro pensiero critico.

Come Regione Umbria vogliamo anche sostenere la rivoluzione tecnologica della scuola pubblica, finanziando l'iniziativa di progetti delle istituzioni scolastiche rivolte all'uso degli strumenti digitali nei progetti educativi e di insegnamento.

Ai Dirigenti scolastici e agli Insegnanti va tutta la nostra riconoscenza per l'importantissimo e delicato ruolo nella formazione delle nuove generazioni svolto e che continueranno, seppur tra mille difficoltà, a svolgere in quest'anno scolastico. Ad essi esprimiamo solidarietà e vicinanza per la complessità e, in alcune situazioni, l'incertezza dovuta ai tagli previsti dai provvedimenti governativi. Tagli che, purtroppo e molto spesso, rendono difficile e faticosa la vostra funzione educativa. Ribadiamo, infine, per quanto in nostro potere, l'impegno affinché il mondo della scuola e dei principali servizi ai cittadini sia il più possibile escluso da futuri provvedimenti di spending review, continuando ad opporci a classi troppo numerose e al precariato degli insegnanti.

Intendiamo rivolgere un saluto augurale anche alle famiglie, cui riconfermiamo l'impegno nella salvaguardia delle risorse finanziarie e delle politiche per mantenere i provvedimenti relativi al diritto allo studio, all'integrazione sociale e formativa e agli investimenti nell'edilizia scolastica.

Un saluto a tutto il personale ausiliario e non docente cui rivolgiamo il ringraziamento per l'attività di supporto e di collaborazione indispensabile affinché ogni istituto scolastico possa funzionare.

Un abbraccio affettuoso e tanti auguri ai bambini e alle bambine che inaugurano la loro vita di "studente" e che vivono con emozione questa vigilia, perché non dimentichino mai che l'impegno aiuta a superare ogni più arduo ostacolo.

Voglio quindi augurare a tutti voi, di credere nelle vostre capacità, nelle vostre energie e unire le forze in un gioco di squadra e insieme affrontare i problemi e cogliere le occasioni attuando scelte responsabili e coraggiose. Con la convinzione che la cultura è una priorità ed il sapere è uno degli strumenti per uscire dalla crisi e rilanciare il Paese, vi giunga il mio buon anno scolastico a tutti".

sicurezza lavoro

"costruisci con la testa": mercoledì 19 settembre conferenza stampa a palazzo donini

perugia, 15 sett. 012 - Mercoledì 19 settembre, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione della campagna "Costruisci con la testa". Parteciperanno l'Assessore ai Lavori Pubblici della



Regione Umbria, Stefano Vinti, l'Assessore all'Edilizia Pubblica del Comune di Perugia, Valeria Cardinali, l'Arch. Diego Zurli, Coordinatore Territorio, Infrastrutture e Mobilità della Regione, gli Ingegneri Alberto Merini, Dirigente Servizio Opere Pubbliche, Programmazione, Monitoraggio, Sicurezza e Patrizia Macaluso, Responsabile Sezione Sicurezza Cantieri della Regione dell'Umbria. "Costruisci con la testa", afferma l'assessore Vinti, è essenzialmente una campagna di "civiltà", che invita il cittadino a conoscere, valutare e agire con coscienza, perché solo sicurezza e rispetto delle regole sono i presupposti per un lavoro "etico". Attraverso la Campagna, giunta al suo terzo stralcio, la Regione Umbria intende, ancora una volta, porsi in prima linea in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro".

telecomunicazioni

via al collegamento in fibra ottica tra il centro di perugia ed il centro protezione civile di foligno, attraverso ponte san giovanni

Perugia, 11 sett. 012 - Nel quadro di completamento della rete regionale di cablaggio dell'Umbria, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Stefano Vinti ha avviato le procedure necessarie per il collegamento in fibra ottica tra il centro di Perugia e la sede della Protezione Civile di Foligno, destinando a questo progetto un finanziamento di un milione e duecentomila euro proveniente dalle risorse del Por-Fesr 2007-2013. "Con questa delibera, ha affermato l'assessore Vinti, in pratica abbiamo messo insieme due progetti, il primo che riguarda il collegamento in fibra ottica tra Centro Regionale di Protezione Civile di Foligno, Giunta regionale dell'Umbria, Province e Prefetture di Perugia e Terni per un importo complessivo di 850.000 euro ed il secondo che invece riguarda una specifica azione per il rilegamento Ponte S.Giovanni - Perugia centro derivata dalla necessità di dare soluzione ad un problema sorto nel progetto di realizzazione della dorsale lungo la Ferrovia Centrale Umbra (il backbone regionale), per un importo di 350.000 euro. In quest'ultimo progetto, ha ricordato l'assessore, il collegamento tra il backbone e la rete MAN di Perugia era assicurato dal passaggio del cavo in fibra ottica previsto lungo il previsto raddoppio del binario ferroviario, tra la stazione di Perugia-S.Anna e quella di Ponte S. Giovanni. Invece, dal momento che per il potenziamento della linea ferroviaria tra le due stazioni non si possono fare concrete previsioni circa i tempi di esecuzione, è emersa la necessità di definire un tracciato alternativo al fine di completare il percorso della dorsale e di realizzare la connessione con la rete MAN di Perugia. Siccome questo tratto di infrastruttura è comune anche al progetto del collegamento tra il Centro Regionale di Protezione Civile di Foligno, la Giunta regionale dell'Umbria, le Province e Prefetture di Perugia e Terni, ha concluso Vinti, si è ritenuto opportuno avviare unitariamente i due progetti per una concreta ottimizzazione delle risorse disponibili".



Per la realizzazione di questi interventi la Giunta regionale stipulerà una convenzione con la società regionale CentralCom. CentralCom svolgerà la funzione di stazione appaltante e dovrà privilegiare la soluzione che prevede la diretta proprietà dei cavidotti e del cavo in fibra ottica perché utile anche per l'attuazione di altri progetti che riguardano il rilegamento delle città con più di 15.000 abitanti (nell'area interessata Assisi e Bastia Umbra), delle sedi di istituzioni pubbliche, dell'aeroporto regionale nonché delle principali aree e compendi industriali di interesse regionale. La progettazione dovrà essere unitaria sull'intera tratta Perugia-Foligno e potrà essere effettuata da CentralCom un'unica procedura di gara per l'affidamento dei lavori. Infine, nel caso di necessità di realizzazione delle infrastrutture di posa, il tracciato da valutare in via prioritaria dovrà essere ubicato lungo la viabilità ordinaria, evitando l'interessamento del raccordo autostradale Perugia-Bettolle e della superstrada SS. 75 Centrale Umbra, in maniera da poter lasciare tutti gli allacci necessari ai successivi sviluppi e implementazioni della tratta.

antenne telefoniche libere su condomini e appartamenti. vinti "sconcertante"

Perugia, 14 sett. 012 - "Sconcertante, a giudizio dell'assessore regionale Stefano Vinti, la decisione del governo Monti, contenuta nel decreto 'sviluppo 2', che impedisce a condomini e proprietari di opporsi all'installazione di antenne e ripetitori telefonici nei palazzi.

"Il proprietario o il condominio - si legge nel testo che modifica il Codice delle comunicazioni elettroniche - non possono opporsi all'accesso dell'operatore di comunicazione al fine di installare, collegare o mantenere gli elementi di rete quali cavi, fili, riparti, linee o apparati", così recita la bozza dell'art. 29 del decreto. Se la norma dovesse perfezionarsi, afferma l'assessore, le conseguenze sarebbero gravissime: per la salute dei cittadini che dovranno convivere d'imperio con le emissioni elettromagnetiche, per l'ambiente e il paesaggio, che potranno essere deturpati indiscriminatamente sulla base delle esigenze delle aziende private. Con l'art. 29 assisteremmo, però, anche ad un salto di qualità sul piano del totale asservimento del governo Monti agli interessi economici privati. Ormai, sostiene Vinti, all'esecutivo non basta più costringere il Paese ad una privatizzazione coatta dei servizi pubblici essenziali attraverso politiche di abbattimento dei trasferimenti statali. Anche la differenza tra proprietà pubblica e privata rischia di essere cancellata, subordinando tutto ai profitti delle aziende che avranno campo libero sugli appartamenti e sulle parti comuni degli edifici per fare ciò che vogliono. Quello che si delinea è un quadro a tinte fosche anche sotto il profilo culturale, una prospettiva che cancella alcuni fondamenti dello stato di diritto così come l'abbiamo conosciuto e che relegherà i cittadini a ruolo



di sudditi impotenti di fronte alle aziende private che, alla stregua dei signori dei castelli nel medioevo, potranno vantare privilegi smisurati su tutti e tutto. Proprio per evitare questo, conclude l'assessore, la Regione Umbria ha costituito un gruppo di lavoro per redigere una legge che regolamenti l'installazione di infrastrutture tecnologiche nel territorio regionale ed evitare il "far west" in una materia tanto importante quanto delicata per la vita dei cittadini".

banda larga: g.r. stanZIA un milione e duecentomila euro per mettere in rete regione province, prefetture e centro protezione civile

Perugia, 15 sett. 012 - "L'obiettivo è quello di mettere in rete i centri nevralgici della nostra regione attraverso la banda larga ed il collegamento di fibra ottica. Per questo abbiamo deciso di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili", commenta così l'assessore regionale Stefano Vinti la decisione approvata dalla Giunta regionale di avviare le procedure necessarie per il collegamento in fibra ottica tra la Regione dell'Umbria, la sede della Protezione Civile di Foligno, le Prefetture e le Province di Perugia e Terni destinando a questo progetto un finanziamento di un milione e duecentomila euro proveniente dalle risorse del Por-Fesr 2007-2013. "Con questa delibera, ha affermato l'assessore Vinti, in pratica abbiamo messo insieme due progetti, il primo che riguarda il collegamento in fibra ottica tra Centro Regionale di Protezione Civile di Foligno, Giunta regionale dell'Umbria, Province e Prefetture di Perugia e Terni per un importo complessivo di 850.000 euro ed il secondo che invece riguarda una specifica azione per il rilegamento Ponte S.Giovanni - Perugia centro, derivata dalla necessità di dare soluzione ad un problema sorto nel progetto di realizzazione della dorsale lungo la Ferrovia Centrale Umbra (il backbone regionale), per un importo di 350.000 euro. In quest'ultimo progetto, ha ricordato l'assessore, il collegamento tra il backbone e la rete MAN di Perugia era assicurato dal passaggio del cavo in fibra ottica previsto lungo il previsto raddoppio del binario ferroviario, tra la stazione di Perugia-S.Anna e quella di Ponte S. Giovanni. Invece, dal momento che per il potenziamento della linea ferroviaria tra le due stazioni non si possono fare concrete previsioni circa i tempi di esecuzione, è emersa la necessità di definire un tracciato alternativo al fine di completare il percorso della dorsale e di realizzare la connessione con la rete MAN di Perugia. Questo tratto di infrastruttura si integra con il primo progetto e così la Giunta regionale, ha concluso Vinti, ha ritenuto opportuno avviare unitariamente le due azioni.

Per la realizzazione di questi interventi la Giunta regionale stipulerà una convenzione con la società regionale CentralCom. CentralCom svolgerà la funzione di stazione appaltante e dovrà privilegiare la soluzione che prevede la diretta proprietà dei cavidotti e del cavo in fibra ottica perché utile anche per



l'attuazione di altri progetti che riguardano il rilegamento delle città con più di 15.000 abitanti (nell'area interessata Assisi e Bastia Umbra), delle sedi di istituzioni pubbliche, dell'aeroporto regionale nonché delle principali aree e compendi industriali di interesse regionale. La progettazione dovrà essere unitaria sull'intera tratta Perugia-Foligno e potrà essere effettuata da CentralCom un'unica procedura di gara per l'affidamento dei lavori. Infine, nel caso di necessità di realizzazione delle infrastrutture di posa, il tracciato da valutare in via prioritaria dovrà essere ubicato lungo la viabilità ordinaria, evitando l'interessamento del raccordo autostradale Perugia-Bettolle e della superstrada SS. 75 Centrale Umbra, in maniera da poter lasciare tutti gli allacci necessari ai successivi sviluppi e implementazioni della tratta.

turismo

premio per proposte innovative di giovani su servizi accoglienza

Perugia, 1 set. 012 - Dare visibilità alle proposte innovative ideate da giovani che vedono nell'accoglienza turistica il proprio sbocco professionale e, allo stesso tempo, stimolare gli enti di informazione e accoglienza turistica a sperimentare nuovi servizi, procedure e strumenti per interagire con gli utenti. È con questa finalità che gli organizzatori della terza edizione dell'Assise dell'Ospitalità Italiana, cui partecipa anche la Regione Umbria e che si terrà a Torre del Benaco (sul lago di Garda) l'11 e 12 ottobre prossimi, in collaborazione con le Università di Verona, Urbino e del "Cst" (Centro italiano di studi superiori sul turismo) di Assisi, hanno promosso e organizzato la prima edizione del premio "Giovani proposte per l'accoglienza del futuro".

Il premio, spiegano gli organizzatori, è stato istituito per segnalare le idee più significative da sviluppare negli enti di informazione ed accoglienza turistica in Italia per l'innovazione di tali attività, sia all'interno degli uffici "Iat" (informazione e assistenza turistica) sia a distanza, attraverso l'uso delle tecnologie web e dei social network.

Possono partecipare giovani di età compresa tra 18 e 30 anni, iscritti all'Università o con un'esperienza di lavoro di almeno tre mesi nei servizi di promozione, informazione e accoglienza turistica. La partecipazione è aperta a singoli o a gruppi di massimo cinque persone.

I progetti verranno esaminati da una qualificata commissione che terrà conto, tra l'altro, della originalità e praticabilità dell'idea, della sua economicità, delle ricadute territoriali e del possibile contributo alla internazionalizzazione dei servizi di informazione e accoglienza turistica. I vincitori saranno invitati a partecipare alla terza Assise dell'Ospitalità italiana, durante la quale potranno illustrare i propri progetti a un pubblico selezionato, composto da esponenti del settore turistico pubblico e privato, docenti ed esperti in materia turistica.



Le proposte vanno presentate entro il 15 settembre prossimo, secondo le modalità indicate nel bando di partecipazione che è disponibile "on line" nel canale Turismo del portale della Regione Umbria (www.turismo.regione.umbria.it), tra le notizie "in primo piano".

dal 21 al 23 settembre terza edizione world tourism expo unesco, giovedì 13 settembre presentazione a palazzo donini

Perugia, 10 sett. 012 - Si terrà dal 21 al 23 settembre, ad Assisi, la terza edizione del World Tourism Expo - Salone mondiale Città e Siti Unesco, che quest'anno presenterà la prima edizione delle "Giornate della Dieta Mediterranea".

Il programma verrà presentato giovedì 13 settembre, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia. Alla conferenza-stampa interverranno Fabrizio Bracco, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria; Claudio Ricci, presidente Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale Unesco e sindaco di Assisi; Leonardo Paoletti, consigliere delegato alla Cultura e al Turismo del Comune di Assisi; Marco Citerbo, organizzatore del WTE.

turismo; wte 2012 ad assisi; bracco: "appuntamento unesco opportunità straordinaria per l'Umbria e il paese"

Perugia, 13 set. 012 - "Il Salone mondiale del turismo città e siti Unesco, in programma ad Assisi dal 21 al 23 settembre, è un'idea felice che rappresenta per l'Umbria e per il Paese una opportunità straordinaria. Per questo come Regione abbiamo deciso di sostenere la proposta e ci siamo offerti come partner dell'iniziativa": lo ha detto l'assessore regionale al turismo, Fabrizio Bracco, intervenendo stamani alla conferenza stampa di presentazione della terza edizione del World Tourism Expo, a cui hanno partecipato Claudio Ricci, presidente Associazione beni italiani patrimonio mondiale Unesco e sindaco di Assisi, Marco Citerbo, organizzatore del WTE, e i consiglieri del Comune di Assisi, Leonardo Paoletti e Franco Brunozzi.

"L'evento - ha aggiunto Bracco - che porterà ad Assisi presenze qualificate, italiane e straniere, declina l'idea progettuale che abbiamo per lo sviluppo turistico dell'Umbria, basato sulle sue eccellenze e peculiarità dettate dall'incredibile patrimonio culturale, ambientale ed artistico di questa regione fortemente ancorato alle sue radici storiche. Emergenze straordinarie disseminate su tutto il territorio umbro, alcune delle quali hanno già ottenuto il riconoscimento di siti patrimonio dell'umanità, mentre sono in corso nuove importanti candidature. Ciò a testimonianza delle potenzialità che possiamo ancora esprimere e che attendono il giusto riconoscimento internazionale. Intanto - ha proseguito - la Regione sta lavorando con grande determinazione alla promozione turistica dell'Umbria e gli ultimi dati sulle presenze confermano, accanto alla diminuzione di quelle italiane, dovuta soprattutto all'attuale situazione economico finanziaria



del Paese, la costante crescita dei turisti stranieri. Sono infine convinto - ha concluso Bracco - che l'evento di Assisi costituirà una pagina importante del Dossier che si sta predisponendo a supporto della candidatura di PerugiaAssisi 2019 a Capitale europea della cultura".

"Il Salone mondiale dei siti patrimonio Unesco - ha detto il presidente Associazione beni italiani patrimonio mondiale Unesco e sindaco di Assisi, Claudio Ricci - è l'unica assise a livello internazionale che ha ottenuto il patrocinio del Comitato mondiale Unesco di Parigi e l'iniziativa si tiene esattamente a distanza di quaranta anni dalla nascita della Lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. L'evento - ha aggiunto - si terrà inoltre nel nuovo Pala Eventi, vicino al Lyrick, e sarà l'occasione di una sorta di preinaugurazione della struttura multifunzionale, i lavori verranno totalmente ultimati nella primavera 2013. Il WTE - ha poi ricordato - rientra tra le iniziative incluse dal Governo nel Piano strategico di rilancio del turismo italiano".

"Tema del Salone è quello del turismo armonico, delle emozioni e dei ricordi, con la presenza di tantissimi Siti e tour operator internazionali, accompagnato dalla prima edizione delle Giornate della dieta mediterranea che, dal 2010, è inserita nella Lista del patrimonio immateriale Unesco come esempio di eccellenza di stile di vita oltre che alimentare. Per il prossimo anno - ha concluso Ricci - si sta lavorando a promuovere un connubio tra Siti italiani ed europei e Siti cinesi, nella convinzione che ciò potrebbe avere risvolti sicuramente interessanti".

L'incontro dell'offerta dei Siti Unesco, circa cento Siti da tutto il mondo, e della domanda dell'industria del turismo, oltre 150 tour operator, sta dando importanti risultati secondo Marco Citerbo, organizzatore del WTE. Infatti, a tre anni dalla prima edizione del World Tourism Expo, i principali tour operator italiani hanno realizzato cataloghi dedicati a Siti del World Heritage List, dimostrando particolare sensibilità a favorire la creazione di un circuito di itinerari ad alto contenuto culturale, che siano anche invitanti, competitivi e facilmente fruibili, nel rispetto dei criteri di un turismo responsabile e sostenibile.

Primo e unico appuntamento mondiale specializzato nel turismo nelle città e nei Siti Unesco, il WTE è uno degli strumenti chiave e dei progetti più ambiziosi su cui punta la strategia di promozione turistica dei luoghi patrimonio dell'umanità, con particolare attenzione ai 47 siti italiani (iscritti al 2011), che pongono l'Italia in testa alla classifica mondiale (936 Siti dislocati in 153 Paesi).

unione europea

presidente marini riceve ministro romania; "in umbria perché gestione fondo sociale europeo tra migliori in europa"

Perugia, 7 set. 012 - "Sono venuta in Umbria per conoscere personalmente le vostre 'buone pratiche' per ciò che riguarda la programmazione e gestione del Fondo sociale europeo, che risultano



essere tra le migliori in Europa". È quanto affermato da Mariana Campeanu, ministro del Lavoro e delle politiche sociali della Romania, che ha incontrato questa mattina a Palazzo Donini, a Perugia, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che, a sua volta, ha rivolto al Ministro ed alla delegazione rumena il saluto di benvenuto.

Il ministro Campeanu era accompagnata da una delegazione composta dai direttori generali dello stesso Ministero, Cristian Ababei e Daniela Manuc, mentre per la parte umbra, oltre alla presidente Marini, hanno partecipato all'incontro - dedicato alla illustrazione del Fondo sociale europeo (Fse) gestito dalla Regione Umbria - Donatella Porzi, assessore alle politiche sociali per la Provincia di Perugia e il direttore regionale alla programmazione comunitaria, Lucio Caporizzi, che ha illustrato nel dettaglio i contenuti del programma regionale del Fse.

La presidente Marini ha esposto alla delegazione della Romania le linee generali e la strategia del Fondo sociale europeo che in Umbria, ha affermato, "ha inteso valorizzare innanzitutto le opportunità di sviluppo e crescita economica, oltre che - soprattutto in questi ultimi due anni - svolgere una funzione di contrasto alla grave crisi economica, favorendo le opportunità di creazione di occupazione". La presidente ha quindi ricordato che, d'intesa con il Governo nazionale, parte del Fondo sociale europeo è stato anche utilizzato "al fine di incrementare le risorse destinate agli ammortizzatori sociali, quale importante strumento di sostegno ai lavoratori ed alle loro famiglie particolarmente colpite dalla crisi economica".

"Voglio anche ricordare - ha aggiunto la presidente Marini - che la Regione Umbria sta seguendo direttamente, per conto del Comitato delle Regioni d'Europa, la formazione del nuovo regolamento generale che dovrà regolamentare la prossima stagione della programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2014-2020". A tale riguardo, la presidente ha sottolineato come sia particolarmente importante per le politiche di sviluppo che "il Fondo sociale europeo possa in futuro contare su un budget europeo adeguato e che l'azione dello stesso Fondo resti ancorato alle politiche di coesione europea. Ciò affinché possano continuare ad essere i territori, ed i loro governi locali, i protagonisti della programmazione e gestione di queste importanti risorse comunitarie da destinare allo sviluppo economico ed alla crescita delle comunità locali".

Il ministro Campeanu ha rivolto parole di sincero ringraziamento alla presidente Marini ed entrambe hanno auspicato che questo incontro possa essere foriero di una maggiore collaborazione tra la Romania e l'Umbria, "anche al fine di rafforzare l'integrazione dei tanti cittadini rumeni che vivono e lavorano nella regione".

